

Oggi il « via! » al campionato

A pagina 6

Partita « Canzonissima » (durerà 15 settimane)

A pagina 5



L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Rivelazioni americane sulla convocazione a Washington dei ministri della NATO

PIU' SOLDI PER LE ARMI

L'aumento delle spese militari chiesto dagli USA ai satelliti

SCUOLE: riapertura difficile

Martedì incominceranno le lezioni per oltre 8 milioni e 100 mila alunni e studenti delle elementari e delle medie. Lo sciopero del personale dipendente dall'amministrazione scolastica, ritardando l'assegnazione delle cattedre, rischia di compromettere il regolare svolgimento del 1° trimestre



Martedì, 1 ottobre, ricominceranno le lezioni per oltre 8 milioni e 100 mila alunni e studenti delle scuole elementari e medie. Lo sciopero del personale dipendente dall'amministrazione scolastica, ritardando l'assegnazione delle cattedre, rischia di compromettere il regolare svolgimento del 1° trimestre. L'anno scolastico 1968/69 inizia mentre si fanno sempre più acuti e drammatici i problemi del « diritto allo studio », dell'autoritarismo, delle allargature, ecc. e gli studenti si accingono a riprendere la lotta. Non sarà un anno facile, ma potrà essere un anno decisivo sulla strada di un profondo e radicale rinnovamento della istruzione pubblica italiana. Il caos, che, com'è ormai nella « tradizione », caratterizzerà anche quest'anno la fase iniziale dei corsi, è aggravato dallo sciopero del personale del ministero della P.I. e del Provveditorati, che, ritardando ulteriormente — checcò ne dica il ministro Scaglia, che anche ieri ha rilasciato una dichiarazione « tranquillizzante » — l'assegnazione delle cattedre agli insegnanti fuoriluogo o immessi nei ruoli con la legge Bellisario, rischia di compromettere il regolare svolgimento del primo trimestre, lasciando numerose classi prive di docenti titolari o prive addirittura di docenti. NELLE PAGINE INTERNI I SERVIZI

La grave diagnosi della relazione previsionale del governo
580.000 NUOVI DISOCCUPATI



Il governo ha approvato ieri la Relazione previsionale e programmatica per il 1969, nella quale è contenuta una grave diagnosi della situazione economica. Il ritmo dell'economia decade, il Piano ha creato 580 mila nuovi disoccupati nel triennio. Si sviluppa intanto il movimento rivendicativo dei salari, il lavoro, le pensioni e la salute. Ieri ha scioperato Taranto. Domani scioperano i 40 mila dell'industria di Latina. Sempre domani giornata di lotta dei braccianti in tutta Italia. L'azione articolata è ripresa con forza al Nord (Milano, Vicenza, Modena). Nella foto: operai della Stigler Otis di Milano in sciopero

LA RIPRESA DELLE LOTTE

Nel mese di agosto qualcuno ha potuto forse nutrire l'illusione che cominciassero ad attenuarsi le spinte rinnovatrici che si erano espresse nel voto del 10 maggio e nelle grandi lotte di operai, contadini, studenti che avevano preceduto e seguito il voto. Ma era pura illusione. Con settembre i lavoratori si sono ritrovati, hanno ritrovato le file del movimento e ripreso il cammino nel quale erano stati impegnati sino alla fine di luglio. Varie sono le esigenze che ispirano oggi il movimento. Innanzitutto si chiede un mutamento della condizione operaia: Salari, condizioni di vita e libertà nelle fabbriche difese dalla salute del lavoratore. Sono problemi che con sempre maggiore urgenza, chiedono di essere risolti. L'insopportabilità della condizione operaia che non muove e in certi aspetti peggiora è la prima grande molla delle lotte attuali. Fissa allora le battaglie sindacali ma pone anche le forze politiche di fronte a scelte non dilazionabili. Due problemi sono già aperti in Parlamento: le pensioni e lo statuto dei diritti dei lavoratori. Sono problemi essenziali per la condizione operaia. L'altro grande tema è l'occupazione. Il dramma della disoccupazione e della emigrazione continua ad essere la più grande tragedia nazionale. I

giovani che escono dalle scuole guardano con preoccupazione al loro avvenire e si chiedono se e come la loro cultura potranno essere impiegate. Per questo insieme ai licenziamenti che continuano in tante fabbriche vediamo oggi moltissimi e comunisti non solo gli interessi ma le popolazioni di intere province. L'opinione pubblica avverte attraverso queste drammatiche esperienze che vi è qualcosa di profondo da cambiare in tutta la organizzazione della vita economica e sociale. Riuscire attuale attraverso queste battaglie la nostra richiesta di profonda riforma delle strutture e di una nuova funzione dei poteri pubblici nella direzione della vita economica da attuarsi attraverso una programmazione democratica.

Trova critica a quella che è stata la risposta del centro sinistra a questi problemi. Il primo Piacentini i suoi stessi promotori riconoscono oggi essersi tratti ed invano se ne diceva anche soltanto il nome in quella stampa italiana che un anno fa aveva tanto esaltato il fallimento della misfazione di centro sinistra di una politica di programmazione climata coi vol ed apre la possibilità di

una nuova grande battaglia per una effettiva programmazione democratica e anti monopolista basata su effettive riforme della organizzazione economica del Paese. Solo in questa direzione le lotte attuali per la occupazione possono trovare un sbocco reale. Le soluzioni e programmi vi sono. Sono quelli elaborati proprio in alternativa al Piano Piacentini dalla opposizione di sinistra dalle organizzazioni sindacali ed anche da gruppi interni al PSU e alla DC e già da tempo citati verso la politica di centro sinistra. Oggi urge stabilire il legame tra le proteste crescenti dei lavoratori per il problema dell'occupazione e queste soluzioni e programmi. E' questo uno dei temi su cui si verificano la responsabilità e la capacità della sinistra italiana. Mancare a questa prova significherebbe la scelta aperta la strada alla degenerazione del movimento oggi in atto ed in crescente sviluppo al suo il peggior e più salutare mutamenti e corporativi.

I paesi della NATO stanziati per aver stanziato per gli armamenti meno degli Stati Uniti. L'incremento delle spese dovrebbe aggirarsi dal 2 al 15 per cento.

WASHINGTON 28. Un dispaccio della agenzia di stampa americana Associated Press rivela qualcosa che il governo degli Stati Uniti sta tentando di imporre ai membri europei della NATO un aumento delle spese militari in misura compresa fra il 25 e il 15 per cento. Questa richiesta si colloca evidentemente nel quadro del rilancio aggressivo della organizzazione atlantica e della ingegneria americana in Europa occidentale in corso da qualche tempo. Come è noto gli USA e i loro agenti europei tentano ora di giustificare e tale rilancio con gli avvenimenti di Cecoslovacchia ma in realtà le pressioni in corso sono di forza la crisi della alleanza atlantica precedono tali avvenimenti e si sono accentuate soprattutto in vista della scadenza del 1969 che si cerca ora di eludere con decisioni amministrative e senza interpellare il Parlamento di paesi membri. Il segretario di Stato USA Dean Rusk, ricorda la D.P. ha convocato i ministri degli Esteri dei paesi NATO a un piano di lavoro il 7 ottobre e l'agenzia informa ora che tema principale di tale incontro sarà appunto la spesa militare. Gli esperti di Washington sostengono che in alcuni paesi dell'Europa occidentale tali spese sono diminuite — in percentuale sul reddito — negli ultimi anni e che, o generalmente falso e in ogni caso sarebbe giustificato dalla esigenza di accogliere la spinta verso una riduzione degli armamenti che viene da una larga parte dell'opinione pubblica e che è conforme alle istanze sollevate in questi ultimi anni dall'ONU e da altre sedi qualificate.

È vero naturalmente che in percentuale sul reddito nazionale gli Stati Uniti sono il paese che — con il 95 per cento — spende di più per gli armamenti mentre la media dell'Europa occidentale sarebbe del 17 per cento. Gli Stati Uniti hanno ormai superato il livello di ottanta miliardi di dollari l'anno (48 mila miliardi di lire) di spese militari ma evidentemente questo enorme dispendio non è ancora sufficientemente sostenuto e la loro politica aggressiva nel mondo intero e peggiora essi reclamano ora che i loro alleati contribuiscano in misura più diretta a tendere possibile la continuazione e anche il rilancio di questa politica, sacrificando come per accrescere la potenza americana nel mondo. La logica della proposta di Rusk infatti è che la funzione di «gendarme del mondo» continua a essere svolta dagli USA ma con un finanziamento in maggior misura di quanto non accada collettivamente sostenuto dagli alleati. La NATO i quali vedrebbero dunque ulteriormente ridotta la propria autonomia. Del resto sul piano strettamente economico l'aumento delle spese militari di parte dei paesi NATO significherebbe maggior acquisizione di questi paesi in un'area ormai obsoleto e del peraltro in declino e servirebbero anche a unificare le bilance commerciali degli Stati Uniti e a sostenere il dollaro.

TERREMOTO ALLA TV

NUOVA FASE DELLA LOTTA PER IL POTERE NELL'ENTE



Oggi in Grecia referendum-truffa. Oggi il popolo greco è chiamato ad esprimere il suo voto nel referendum sulla costituzione approvata dal regime dei colonnelli. È una votazione che si svolge nella gabbia della legge marziale e che serve unicamente a «legalizzare» il colpo di stato del 21 aprile. Nella foto: il Parlamento di Atene, vigiliato da soldati greci.

Un miliardo e 400 milioni per la stampa comunista

La sottoscrizione per la stampa comunista ha raggiunto con i versamenti di ieri la cifra di 1.400.000.920 lire. In testa alla graduatoria delle federazioni sta Ravenna che con i raccolti di 65.950.000 lire ha raggiunto il 128 per cento del suo obiettivo. Oltre a Ravenna hanno raggiunto e superato il 100 per cento le federazioni di Modena, Bologna, Vicenza, Imola, Gorizia, Reggio Emilia e Milera. I lavoratori italiani e nati nella Germania occidentale hanno versato 1.187.315 lire, pari al 118,7 per cento del loro obiettivo. Insieme al «somme» sono state raccolte anche all'assemblea in Svizzera e nel Belgio. In testa alla graduatoria regionale resta l'Emilia con il 101 per cento. Si è conclusa ieri la quinta tappa della gara di sottoscrizione fra le federazioni. Sono state più mille le organizzazioni che hanno raggiunto l'80 per cento sul totale del loro obiettivo. (Nel prossimo giorni pubblicheremo la graduatoria delle Federazioni e delle sezioni)

Napoli: decine di tranvieri citati dal tribunale

Dieci di tranvieri napoletani sono stati citati dal tribunale su denuncia della questura per «adunata sedita» ed altri capi di reato in seguito agli incidenti che si verificarono nel corso della manifestazione svoltasi per rivendicare il contratto di lavoro corrisposto in altre città e negato ai tranvieri napoletani e per il pagamento delle competenze accessorie già sottoscritte dall'ATAN e approvate dal Consiglio comunale e da anni bloccate dal tribunale prefettorio. Trenta lavoratori che avevano percorso le vie del centro cittadino protestavano in piazza Municipio dopo il ritorno di una delegazione che riceveva una ulteriore risposta negativa del sindaco in merito alla vertenza improvvisamente il vice-sindaco ordinò la carica scelse mandò i poliziotti che trasformarono la piazza in un campo di battaglia. Ci furono una trentina di coltosi poi la caccia all'uomo duò per ore. I uno fermate sessantacinque persone poi rilasciate nella stessa giornata.

OGGI e i profitti?

La settimana «Epoca» (n. 940), nell'intento di farci sapere ciò che pensano «gli italiani che contano», ha cominciato col presentare l'ing. Pirelli, del quale l'annunziato in intervista scrive che egli «impegna anche fisicamente la figura dell'imprenditore moderno Magro ed elegante, parla con pacatezza».

Ma, male, stavamo in pensiero perché abbiamo sempre paura che ci sia qualche «imprenditore moderno», stracciato e sporco, obeso e ciotoloso. Invece sono tutti «magri ed eleganti» perché mangiano delle «fontine» e ai ferri grandi come la Sna degna e delle lattughe bianchissime Pirelli sotto questo aspetto, non fa eccezione, ma è invece singolare in un altro senso: essendo a capo di una grande industria con commesse e fidi in tutto il mondo egli viaggia un tantino, ma non è mai notata il suo impudenza e nel suo ufficio non c'è traccia di questa dinamica attività. Sul piano della scrivania sono posate solo le carte del lavoro e la gabbia del cane. È un professionista di solito su gli scivoli di colosso su un grande industriale con commesse e fidi in tutto il mondo, qualche buccia d'arancia un cestino da viaggio invece il giovane Pirelli ha un tavolo da scrivania. Uno non si scenderlo, sarebbe tenuto di dirgli: «Ma snoga, quere, perché non va a fare un giro all'estero ogni tanto?», e lui si diverte, quel fuo, perché gli scivoli come al solito, più lassato di là.

Durante la conversazione l'ingegner Pirelli sostiene spesso, ma fissa costantemente l'interlocutore come se volesse capirlo meglio: «Difatti quando gli viene rivolta la domanda: «E i profitti, i salari aumentano?», Pirelli risponde subito che i salari certo non aumentano se non aumentano la produttività e non sull'aumento dei profitti non dice una sola parola. Questo Deve essere a questo punto che ha fissato l'interlocutore e sorridendo per capirlo meglio il collega di «Epoca» ci sentì l'esperienza, ma gli evitiamo che in quel momento Pirelli lo guardava giusto pensandosi: «Questo è pessimo».

Fortebraccio

Grave diagnosi della Relazione previsionale approvata ieri dal governo

580 MILA NUOVI DISOCCUPATI Rallenta l'economia pagano i lavoratori

Il Piano ha dato nei primi 3 anni meno della metà dei posti di lavoro previsti — In forte ritardo tutti i programmi sociali: scuole ospedali, trasporti urbani, case popolari — Il ritmo d'incremento del reddito nazionale scende al 5 per cento e si appoggia soprattutto su esportazioni e speculazione edilizia — I padroni hanno accumulato ingenti capitali ma li portano all'estero

Il governo prevede che il 1968 si chiuderà con una riduzione del 4,5 per cento del reddito nazionale al 5 per cento in più sulla base di poteri prece di solite basi. Il bilancio dell'economia italiana assegnandosi l'obiettivo di un incremento del 6,7 per cento. Queste indicazioni globali contenute nella Relazione previsionale approvata ieri mattina dal Consiglio dei ministri non di conto però ancora quale tipo di sviluppo è quello che si vuol sostenere o potenziare anche con la continua di miliardi di rigali al padronato previsti dal «decreto» in discussione alla Camera. Si tratta di un tipo di sviluppo che non è quello di un'industria e della compressione dei bisogni essenziali della popolazione. Come il ministro dell'Industria, Giuseppe De Rita, ha detto che riguarda la prima fase di attuazione del Piano quinquennale quella che va dal 1966 al 1968.

Dagli 840 mila nuovi posti di lavoro che si dovevano creare nel triennio ne sono stati creati solo 600 mila circa. Inoltre, nel 1967, hanno perduto 700 mila unità anziché le 360 mila previste. Risultato: vi è stato un aumento virtuale di 580 mila disoccupati. Gli investimenti che dovevano aumentare al ritmo del 10 per cento sono aumentati solo del 4,5 per cento. Il programma di edilizia edilizia è stato realizzato solo per il 22,2 per cento. Le costruzioni e ammodernamenti di ospedali (solo per il 30 per cento) nei campi dei trasporti sono stati realizzati solo il 23 per cento degli investimenti previsti. Per le opere idrauliche e di difesa del suolo nonostante la situazione realizzata solo al 33,4 per cento. La edilizia pubblica ha realizzato solo il 30 per cento dei suoi investimenti.

Una spiegazione che viene data per questi mancati investimenti da cui sono derivati disoccupazione disgrega per la popolazione, è il rinnovamento tecnologico che è quello di non meglio identificati ostacoli burocratici ma i lavoratori sono più spesso dovuti battere ogni giorno contro il governo che vi è stato in realtà il rifiuto di un reale rinnovamento politico e culturale. Il rinnovamento della struttura statale. Lo conferma indirettamente anche la Relazione previsionale, in cui si parla di un consumo pubblico diretto a «far spazio» all'accumulazione dei privati.

Il risultato di questa nuova tattica è che è stato nemmeno un aumento adeguato degli investimenti privati. Si è in presenza anzi di un ristagno degli investimenti. Invece, nel 1968, la spesa in conto di investimenti in opere pubbliche è aumentata del 10 per cento. In primo luogo, attraverso trasformazioni aziendali che non hanno comportato investimenti nuovi di rilievo. E, in secondo luogo, attraverso la creazione di nuovi posti di lavoro. Il governo italiano conferma ora la Relazione previsionale, che esportazioni di capitali perché ritiene suo dovere contribuire alla liquidità internazionale in altre parole, «vuole aiutare gli USA ad uscire dalla crisi» e «entrare in vigore della legge ponte e il vincolo di un anno per realizzare le opere a licenziare fuori di questa legge hanno impreso alla speculazione il passo di corsa. Affitti e prezzi di acquisto delle abitazioni sono aumentati in modo impressionante. Le disoccupazioni delle famiglie la conseguenza degli acquisti nei paesi di abbinamento. La crisi nel settore edilizio per la crisi i consumi privati del loro in-

«Aperto a tutti i gruppi che si battono contro il neocapitalismo»

Oggi il convegno del «dissenso cattolico»

Tema del dibattito: la costituzione di «assemblee di lavoro politico» — L'«Osservatore Romano» difende le gerarchie dalle critiche di moderatismo - Il presidente Leone rimarca i vincoli della alleanza atlantica

«Parlare con il dissenso e alla politica, un salto qualitativo verso la promozione di una strategia comune passando dalla fase delle collegamenti alla fase delle «vergenze»». Così Corrado Corghi ha illustrato in una intervista all'«Osservatore Romano» il tema del convegno nazionale che si svolge oggi a Reggio Emilia aperto ai rappresentanti del «dissenso cattolico» ma non solo a questi il convegno si rivolge, a «tutti quei gruppi e quelle persone che operano al di fuori dei partiti o essendo ai margini di questi» come molti giovani della Dc e del Psu, escludono ogni politica riformistica in linea con un'evanescente o consolidamento dell'attuale sistema neocapitalistico ed accitano una politica rivoluzionaria cioè radicalmente innovatrice della società e del «Stato». Il «colloquio» è stato organizzato dal «dissenso» all'azione politica, esige la ricerca e la creazione di strumenti. Ecco per che a Reggio Emilia si discute un progetto di «assemblee

di lavoro politico» da costituire nel paese ovunque possibile. Questa tematica che postula il recupero di energie in un modo che non è un semplice riavvicinamento degli schiumi interclassisti e del corrispondente più cospicuo dell'unità politica dei cattolici non può trovare interlocutori sensibili nelle file della cattoliceità e in alcuni settori della stessa Dc. Sono in molti perciò a captare questo fenomeno con timore e preoccupazione. «C'è la ricorrente accusa di moderatismo sollevata da gruppi di opposizione interna (dissenso) — sia nella comunità ecclesiale sia in quella sociale — e in quella politica», scrive l'«Osservatore Romano» — è di notare che chiunque si trovi nell'esercizio di

determinate funzioni e di specifiche responsabilità non può non seguire una linea di equilibrio fra i diversi interessi contrastanti e concreti non può concepire un'azione politica. Non si confonda in concretezza positiva e quindi delimitata di un modo di agire responsabile col moderatismo rinunciato ad immobili. Si noti il tono forte mentre difensivo dello scritto che mira ad allontanare dalle gerarchie (non soltanto ecclesiastiche) critiche e sospetti di moderatismo. Proprio in questa occasione il Presidente del Consiglio ha voluto sottolineare i vincoli di «necessarie e ineluttabili alleanze» che le gerarchie cattoliche e che le gerarchie laiche. Fra l'altro, Leone ha insistito sulla «continuità» che è tra il suo governo e quelli di centro sinistra ma, non meno preoccupato della «debolezza» del suo ministero, ha rivolto un appello alla Dc al Psu perché facciano marciare al più presto (tempo politico) e situazioni più solide senza negarli nel frattempo la loro «doverosa» collaborazione. «Un ultimo vincolo particolare è un invito ai socialisti perché non facciano nulla che possa pregiudicare la ricostruzione di un governo di centro sinistra», ha detto il ministro dell'Industria, Giuseppe De Rita, che ha sottolineato l'importanza di un «colloquio» che si determinano situazioni che possano annullare e ridurre le tensioni di un governo di coalizione.

IL MANIFESTO DELL'ALFA A AMERICA



SPECIALE - IN TUTTE LE EDICOLE

VIE NUOVE

Salari, lavoro e riforma della previdenza

Braccianti sulle piazze domani in tutta Italia

Intervista col segretario generale della Federbraccianti, Caleffi
L'occupazione, l'aumento delle paghe e il rinnovo dei contratti al centro della lotta - Corruzione e sottosalaro nel Sud - Il governo schierato con gli agrari

Suoi obiettivi della «giornata nazionale di lotta» è di manifestare «la forza dei braccianti» che si scontrano con i padroni agrari. Il segretario generale della Federbraccianti, Galeffi, ha detto che la lotta si svolgerà in tutta Italia, al centro della lotta - Corruzione e sottosalaro nel Sud - Il governo schierato con gli agrari.

Dopo l'incontro col governo

CGIL: i lavoratori pronti alla lotta per le pensioni

Dichiarazioni del segretario della CISL

Il segretario della CGIL ha esaminate i risultati dell'incontro svolto tra il ministro del Lavoro e le Confederazioni dei lavoratori in merito al problema del miglioramento delle condizioni di lavoro e del sistema di accertamento e della formazione del diritto previdenziale. La completa attuazione della legge di riforma del sistema di accertamento e della formazione del diritto previdenziale, che è un problema di lavoro, è un problema di lavoro, è un problema di lavoro, è un problema di lavoro.

La legittima attesa dei lavoratori e dei pensionati della questione della riforma del sistema previdenziale. «Mi si concluda la vasta consultazione promossa dalla CGIL fra i lavoratori intorno al problema delle pensioni — a tal proposito è previsto che il Comitato di lavoro conferenziale si riunirà per decidere la linea definitiva della propria politica in questo settore entro la prima metà del mese di ottobre — emerge in misura crescente la volontà dei lavoratori italiani di sviluppare l'azione sindacale nei confronti del potere statale che consentirebbe di rendere disponibile per il finanziamento del Fondo adeguamento il 7,28 per cento sui salari attualmente destinati al fondo sociale stesso.

Taranto ferma per lo sciopero

Non è uscito il locale quotidiano dc

Dal nostro corrispondente

TARANTO 28. In un clima di crisi un'atmosfera di tensione si è diffusa in tutta la città di Taranto. Il quotidiano dc non è uscito.

Contro la «zona salariale»

Lunedì fermi i 40 mila dell'industria di Latina

LATINA 28. CGIL, CISL e Uil hanno proclamato per lunedì uno sciopero generale di 24 ore del settore industriale per il superamento dell'«zona salariale» che confina circa 40 mila lavoratori della provincia a un condizione di grave arretratezza, consentendo il padronato vistosi profitti. Nel corso dello sciopero avrà luogo una manifestazione unitaria. Lo sciopero avrà luogo mentre nelle aziende della «zona industriale» di Latina e dintorni sono in atto numerose lotte per il superamento della pubblica sicurezza.

Fornaciari e ceramisti in lotta nel Perugino

PERUGIA 28. I mille lavoratori della fabbrica di Perugia sono in sciopero da due giorni. I fornaciari e ceramisti hanno sfidato in corteo manifestando contro il grave atteggiamento dei padroni che rifiuta no la trattativa. I sindacati (Cgil, Cisl, Uil) si sono affrettati al corteo. Analoga manifestazione è prevista per domani mattina nel comune di Todi. A Marsciano e a Todi infatti i fornaciari lotta no da ben 240 giorni per la riduzione dell'orario di lavoro e la riduzione del salario. Il premio di produzione del coltino delle qualifiche revisione della zona salariale è già disdetta dai sindacati. Intanto sono scesi in sciopero provinciale anche i lavoratori ceramisti.

Mino Fretta
I senatori comunisti sono lenuti a partecipare SENZA ECCEZIONE ALCUNA alla seduta pomeridiana del Senato di martedì 1 e a quella di mercoledì 2 ottobre. Il gruppo dei senatori comunisti è convocato per martedì 1 ottobre alle ore 10.

Universo

L'ENCICLOPEDIA ITALIANA CHE HA CONQUISTATO IL MONDO

In questi giorni sono usciti i primi due fascicoli dell'enciclopedia «Universo». Già apparsa alcuni anni fa questa enciclopedia aveva dato nuovo impulso alla divulgazione scientifica e alla consultazione. Il mondo è reso a un'università di concetti e di linguaggio che si manifesta sempre più chiaramente nel linguaggio della nuova cultura.

Si veda un esempio alla voce «abitazione», che è una vera e propria storia della condizione umana e della civiltà configurata nella maniera di concepire la propria indipendenza nella casa, di esprimere i propri gusti e di evolversi verso la civiltà del comfort. Si legga ancora, per concludere il nostro discorso, la voce «acceleratore» e si penetrerà, con incantevole interesse, nel mondo della fisica nucleare, quando una chiarezza di esposizione che chiarisce i grandi temi del futuro sarà prossimo che ci attende. Cio che conquista e che convince in questa nuova enciclopedia dell'Istituto Geografico De Agostini è la tecnica con cui le voci ricomano e stimolano l'interesse del lettore rendendolo partecipe di ogni fenomeno.

Estrazioni del Lotto

del 28/9/68	Ena	Lotto
Barl	51 26 60 66 30	x
Cagliari	16 64 44 1 65	1
Firenze	36 84 65 5 90	x
Genova	24 51 66 73 81	1
Milano	22 45 10 81 25	1
Napoli	3 58 73 80 41	1
Palermo	58 49 79 71 18	x
Roma	45 24 67 81 20	x
Torino	85 86 4 70 72	x
Venezia	47 25 23 31 21	x
Napoli (2 estraz.)	x	x
Roma (2 estraz.)	x	x

Il dibattito pregressuale nel PSU Non cerchiamo farfalle sotto l'arco di Rumor

Presentimenti e timori nella trattativa con la DC - Il pericolo di ripercorrere vecchie strade

Le rampogne rivolte a chi tenta i cosiddetti «scacchi politici» sono da sinistra «sono diventate un rito nella tradizione della sinistra socialista», si dice. A Torino le sperse e destinate quasi sempre alla sinistra di sinistra, al non Preti (che almeno nei casi che provocano maggiore scalpore il ruolo del protagonista più appassionato è a lui il Corriere della Sera concede subito generose fette di spazio). Ma non escludo, per tanto difficile, agitare sulla sinistra non Preti ed i suoi amici, non si capisce perché una tale operazione dovrebbe essere rigorosamente vietata alla Base e a Forza Nuova.

A questo punto del dibattito congressuale socialista che è chiaro invece e che il problema non è quello di pesare con le bilancie dei farmacisti le posizioni delle varie componenti del vecchio arco delle forze di centro sinistra tuttora in crisi, per valutare il grado di ottimismo e per stabilire le legittimità agli effetti di una loro emulazione con un certo scetticismo, è in realtà quello del rapporto fra dibattito e politica socialista e realtà del Paese, in un momento in cui nelle fabbriche, nelle scuole e tra i giovani nelle campagne, nel scontro sui problemi internazionali le questioni da affrontare non mancano. È stato il compagno fidatissimo, vicesegretario del PSU a sollevare con amarezza nei giorni scorsi, «la tendenza ad insistere con monotonia, in particolare da parte della destra del Partito sui temi polemici mediocri ed attitudinali, che non favorisce il confronto aperto e la ricerca sincera», condizioni di un «rilancio della iniziativa socialista».

Un giudizio duro, ma autorevole e largamente condiviso. Biodolini spiega che ciò è dovuto alla persistenza «in guida delle impostazioni miopi». Ma è sufficiente questa diagnosi? Anche fra quelli in sembra non essere convinto, se conclude — dopo aver ribattuto la nota tesi sul necessario «cambiamento» — che un eventuale partecipazione socialista al governo non deve intenerire. L'attuazione del più ambizioso disegno deve attendere al quale, al di là del centro sinistra, il PSU e tutte le forze di progresso anche e catoliche hanno il dovere di non rinunciare — si tratta di indicazioni troppo vaghe che però fanno intendere, se non altro, il timore il più sentinella che gli errori passati possano essere ripetuti. Anche De Martino ha detto, nell'intervista allo Espresso, che il PSU non deve tornare al governo nelle «condizioni di prima» e tuttavia egli ha biuscamente attenuato la polemica con la DC, fondendola anche con quella per il centro di sinistra, come nel caso di un possibile nuovo rinvio per il SIAR.

L'ala transatlantica, intanto, accentua la sua pressione per una «nuova strategia unitaria», intendendo indicare con questa formula un ritorno al governo, colto dalla campagna filo atlantica e sostenuto da una maggioranza interna al PSU costituita dall'isolamento della sinistra Mancini, collegata all'appello «unitario» quella che sembra essere la indicazione essenziale della sua discussione politica. La richiesta che i ministri socialisti possano sedere sulle poltrone dei ministeri degli Esteri e della Pubblica Istruzione. «C'è un dine — gli chiede di il mandato Santi — per quale politica estera per quale forma della scuola, incontra il consenso di quella università». Altrimenti le cose si pongono in termini di «moltiplicazione».

«Moltiplicare» un neologismo che segna il salto in quel che psicologico compiuto dal momento dell'isolamento «stanza dei hottoni». In effetti, l'ipotesi di un ritorno al governo e del passaggio del Partito sotto le forche caudine di nuovi pesanti compromessi con la DC, non suscita entusiasmi e non suscita, se non in rarissimi casi, collaudati incisivi. La polemica dell'isolamento contro il «realismo» dei governatori al centro si fa più vivace e tagliente. Ivanisti e Mancini — ha scritto Fabrizio Cacciuto — sono attentisti su di una linea di realismo spiccato, che storicamente è risultata la scelta più radicalmente liquidatrice della posizione socialista, la posizione di De Martino invece, è «bellissima», essa può del presupposto che le forme si possono fare attive il centro sinistra, men-

UN «LIBRO BIANCO» DI QUATTRO SACERDOTI FRIULANI SVELA SCANDALOSI RETROSCENA SUI LEGAMI FRA CURIA E DIRIGENTI DC

ANCHE I PARROCI CONTESTANO

Una mozione firmata da 529 preti in cui si denunciano i mali che affliggono le popolazioni del Friuli è stata bloccata dal vescovo su imposizione della Democrazia Cristiana - L'ultimatum ai promotori del documento non ne impedisce la pubblicazione - Anatemati contro i parroci ribelli

Jane Fonda mamma



PARIGI — Jane Fonda, la bella, 31 dolce allrice cinematografica e anche terza moglie del regista Roger Vadim, ha dato alla luce una bella bimba Jane ha ricevuto felicitazioni, telegrammi e congratulazioni da un sacco di amici. Alla neonata è stato imposto il nome di Vanessa.

Dal nostro inviato

UDINE. Scritto nel 1967, il libro «Libro bianco» di quattro sacerdoti friulani, è stato pubblicato in questi giorni dalla Democrazia Cristiana. Il documento, che ha 120 pagine, è stato distribuito in tutto il Friuli. Il libro è stato scritto da quattro sacerdoti friulani: don Benito di Tirolo, don Benito di Tirolo, don Benito di Tirolo, don Benito di Tirolo. Il libro è stato scritto da quattro sacerdoti friulani: don Benito di Tirolo, don Benito di Tirolo, don Benito di Tirolo, don Benito di Tirolo. Il libro è stato scritto da quattro sacerdoti friulani: don Benito di Tirolo, don Benito di Tirolo, don Benito di Tirolo, don Benito di Tirolo.

Alcune proposte

In riferimento ai punti più delicati, i sacerdoti propongono di prendere in considerazione l'ipotesi di un governo di centro sinistra, con la partecipazione socialista. Si suggerisce di creare un organismo di studio per l'attuazione di un piano di sviluppo economico, con la partecipazione socialista. Si suggerisce di creare un organismo di studio per l'attuazione di un piano di sviluppo economico, con la partecipazione socialista.

hanno potuto a E. come a Sappada, a Sappada, a Sappada. Il documento, che ha 120 pagine, è stato distribuito in tutto il Friuli. Il libro è stato scritto da quattro sacerdoti friulani: don Benito di Tirolo, don Benito di Tirolo, don Benito di Tirolo, don Benito di Tirolo.

Isolato il vescovo

Per completare il quadro non sarà inutile aggiungere che per quanto il «Libro bianco» sia già in circolazione, il vescovo non ha ancora nessuna reazione ufficiale. Si è avuta da parte della Curia l'indicazione di si che è firmata dal «Libro bianco» è stato sciolto l'adesione di una giunta maggioritaria dei sacerdoti friulani e che il vescovo si trova completamente isolato. Quali saranno gli sviluppi di questa vicenda non sappiamo. Quello che però sappiamo è che la denuncia dei 529 sacerdoti, l'adesione di una giunta maggioritaria dei sacerdoti friulani e che il vescovo si trova completamente isolato.

Ibio Paolucci

Attraverso la scienza, attraverso la fede, l'idea di una Coscienza e di una Società future nell'opera di Teilhard de Chardin, paleontologo, mistico, presenza invisibile al Concilio Vaticano II, vivido segno di contraddizione nella cultura del XX secolo.

Il Saggiatore di Alberto Mondadori Editore pubblica le Opere di Teilhard de Chardin

Sono usciti: Il fenomeno umano il suo «libro di scienza» traduzione di Ferdinando Orma page 432 - lire 2000

L'ambiente divino il suo «libro di preghiera» traduzione di Aldo Daverio revisione di Ferdinando Orma page 192 - lire 1500



Si tratta certamente di un «matrimonio» d'interesse

FIAT - CITROEN

Lunedì l'annuncio ufficiale?

Il monopolio italiano parteciperebbe al capitale sociale con un pacchetto d'azioni pari al 30 per cento del volume globale

Dal nostro corrispondente

PARIGI 28. Lunedì prossimo dovrebbe essere ufficialmente annunciato il «matrimonio» (d'interesse naturalmente) tra Fiat e Citroen. Il presidente della casa francese Pierre Borel potrebbe approfittare dell'annuale conferenza stampa che precede di pochi giorni l'apertura del salone dell'automobile di Parigi per fare una comunicazione al riguardo. Questa sera a Parigi si chiede se la presenza di Giovanni Agnelli, presidente della Fiat alla classica «21 me di Le Mans» non sia da mettere in rapporto con l'annuncio in ogni caso secondo fonti bene informate. L'affare è già stato concluso lunedì scorso tra i rappresentanti delle due aziende regnanti sui pneumatici francesi e le automobili della casa francese. Agnelli detiene il 20 per cento delle azioni di Citroen e Giovanni Agnelli si è detto che sul contratto di fusione non si sa quasi nulla. Le indiscrezioni tuttavia non mancano. La Fiat parteciperebbe al capitale so-

ziale Citroen con un pacchetto d'azioni pari al 30 per cento del volume globale. Senza altre la maggioranza assoluta delle azioni la Fiat dovrebbe avere un peso decisivo nel consiglio di amministrazione avendo molte delle spalle una delle più solide industrie europee. Poiché a quanto sembra la fabbrica di autoverni Berchès da due anni controllata dalla Citroen non è stata separata preventivamente, ma che questa società possiede sotto il controllo della Fiat.

Anche in primo tempo la casa italiana non assorbita dalla francese, la rete di distribuzione delle automobili italiane non è stata assorbita dalla francese. L'assorbimento però sarebbe inevitabile in capo ai sei o due anni in cui è stato concluso l'accordo.

Il governo francese messo davanti al fatto compiuto avrebbe potuto impedire l'operazione e nella stessa linea può saltare Citroen dalla crisi soltanto ricorrendo alla mediazione di Citroen alla Fiat.

Augusto Pancaldi

Una comunista ha presentato al governo un'interpellanza per sapere quali misure egli intende prendere per impedire il passaggio della Citroen sotto il controllo straniero e in ogni caso per garantire il lavoro dei suoi 50.000 dipendenti.

Interrogazione del PCI sulla fusione Fiat-Citroen

ROMA 28. Dopo il comunicato del PCI, l'interpellanza è stata presentata al governo. Il ministro delle Partecipazioni Statali ha risposto che il governo non ha intenzione di impedire il passaggio della Citroen sotto il controllo straniero e in ogni caso per garantire il lavoro dei suoi 50.000 dipendenti.

Si apre lunedì il 67° congresso laburista

Si preannuncia un terremoto nelle cariche dell'Ente

Il regime wilsoniano sotto accusa a Blackpool

Nuova fase della lotta per il potere alla Rai

Un manifesto programmatico «interlocutorio» in aperto contrasto con le altisonanti promesse del passato - Gran parte delle mozioni respingono in blocco la politica economica del governo - Aspre discussioni sul ruolo della NATO - I dirigenti si accingono a strozziare in partenza la discussione che si prevede tumultuosa

Si riflette nell'organismo radiotelevisivo il contrasto delle correnti interne della DC - Verso un compromesso con la destra, accettato dal PSU? - Come si ristrutturerebbe il gruppo dirigente dopo le nuove nomine - Due rappresentanti della stampa padronale ai vertici della radiotelevisione?



LONDRA — Manifestazione di giovani per il Vietnam

Dal nostro corrispondente

LONDRA 28. Lunedì a Blackpool si apre il 67° congresso del Partito laburista. In questo nuovo bilancio, rinvia la massima assemblea socialista democratica inglese arriva con la «miseria» e l'incertezza (scienza) del fallimento sul piano del socialismo del governo. Il partito ha dato vita dopo anni di delusione e di indegni dirigenti continui sotto il regime wilsoniano il morale del partito è toccato il suo punto più basso. Il processo di disgregazione che sul terreno è stato il partito lo ha disastroso. La sconfitta in tutte le elezioni (politiche, supplementari e amministrative locali) tenute dal 1966 a oggi si riflette nella crisi di vertice della partecipazione politica degli iscritti il cui numero è sceso a 1,5 milioni. Il partito è oggi alla ricerca di una «diversa» con gli socialisti uniti dell'amministrazione in carica.

Un manifesto che parte dalle «tre direzioni» e del resto è ripreso da un numero fino a un punto di vista. Il manifesto sembra però un manifesto di un partito che si propone di «interlocutorio» periodicamente a spostamenti e a nuove nomine in seno al organismo radiotelevisivo. Il manifesto è inteso come il «cambio della guardia» e le sue proposte più misteriose la da in sede di discussione. Il manifesto è inteso come il «cambio della guardia» e le sue proposte più misteriose la da in sede di discussione.

Un manifesto che parte dalle «tre direzioni» e del resto è ripreso da un numero fino a un punto di vista. Il manifesto sembra però un manifesto di un partito che si propone di «interlocutorio» periodicamente a spostamenti e a nuove nomine in seno al organismo radiotelevisivo. Il manifesto è inteso come il «cambio della guardia» e le sue proposte più misteriose la da in sede di discussione.

Un manifesto che parte dalle «tre direzioni» e del resto è ripreso da un numero fino a un punto di vista. Il manifesto sembra però un manifesto di un partito che si propone di «interlocutorio» periodicamente a spostamenti e a nuove nomine in seno al organismo radiotelevisivo. Il manifesto è inteso come il «cambio della guardia» e le sue proposte più misteriose la da in sede di discussione.

Un manifesto che parte dalle «tre direzioni» e del resto è ripreso da un numero fino a un punto di vista. Il manifesto sembra però un manifesto di un partito che si propone di «interlocutorio» periodicamente a spostamenti e a nuove nomine in seno al organismo radiotelevisivo. Il manifesto è inteso come il «cambio della guardia» e le sue proposte più misteriose la da in sede di discussione.

Un manifesto che parte dalle «tre direzioni» e del resto è ripreso da un numero fino a un punto di vista. Il manifesto sembra però un manifesto di un partito che si propone di «interlocutorio» periodicamente a spostamenti e a nuove nomine in seno al organismo radiotelevisivo. Il manifesto è inteso come il «cambio della guardia» e le sue proposte più misteriose la da in sede di discussione.

Un manifesto che parte dalle «tre direzioni» e del resto è ripreso da un numero fino a un punto di vista. Il manifesto sembra però un manifesto di un partito che si propone di «interlocutorio» periodicamente a spostamenti e a nuove nomine in seno al organismo radiotelevisivo. Il manifesto è inteso come il «cambio della guardia» e le sue proposte più misteriose la da in sede di discussione.

Un manifesto che parte dalle «tre direzioni» e del resto è ripreso da un numero fino a un punto di vista. Il manifesto sembra però un manifesto di un partito che si propone di «interlocutorio» periodicamente a spostamenti e a nuove nomine in seno al organismo radiotelevisivo. Il manifesto è inteso come il «cambio della guardia» e le sue proposte più misteriose la da in sede di discussione.

Un manifesto che parte dalle «tre direzioni» e del resto è ripreso da un numero fino a un punto di vista. Il manifesto sembra però un manifesto di un partito che si propone di «interlocutorio» periodicamente a spostamenti e a nuove nomine in seno al organismo radiotelevisivo. Il manifesto è inteso come il «cambio della guardia» e le sue proposte più misteriose la da in sede di discussione.

Concluso il convegno degli studenti medi

D'ACCORDO SULLA RIPRESA DELLE LOTTE: MA COME?

Contrasti e vivaci scontri all'assemblea di chiusura - I lavori dei collettivi e le prime proposte

Il convegno degli studenti medi di sinistra è chiuso a Roma dopo due giorni di intenso lavoro in una grande assemblea che ha riunito le centinaia di studenti di giovani guidi da ogni parte d'Italia. Il convegno è stato presieduto da Giuseppe Berti. Le prime proposte sono state discusse e approvate. I lavori dei collettivi e le prime proposte sono state discusse e approvate.

Il convegno degli studenti medi di sinistra è chiuso a Roma dopo due giorni di intenso lavoro in una grande assemblea che ha riunito le centinaia di studenti di giovani guidi da ogni parte d'Italia. Il convegno è stato presieduto da Giuseppe Berti. Le prime proposte sono state discusse e approvate.

Formata da PCI, PSIUP e gruppi spontanei

Una lista unitaria di sinistra a Bolzano per le regionali

Il 17 novembre elezioni municipali in oltre 200 comuni, fra cui quattro capoluoghi. In provincia di Bolzano alle elezioni regionali del 17 novembre sarà presentata una lista unitaria di sinistra alla cui composizione concorrono la Federazione autonoma Alto Adige del PCI, quella del PSIUP e i gruppi spontanei per una nuova sinistra della provincia. I partiti si sono riuniti con un comunicato congiunto del 17 settembre.

Il 17 novembre elezioni municipali in oltre 200 comuni, fra cui quattro capoluoghi. In provincia di Bolzano alle elezioni regionali del 17 novembre sarà presentata una lista unitaria di sinistra alla cui composizione concorrono la Federazione autonoma Alto Adige del PCI, quella del PSIUP e i gruppi spontanei per una nuova sinistra della provincia. I partiti si sono riuniti con un comunicato congiunto del 17 settembre.

Un manifesto che parte dalle «tre direzioni» e del resto è ripreso da un numero fino a un punto di vista. Il manifesto sembra però un manifesto di un partito che si propone di «interlocutorio» periodicamente a spostamenti e a nuove nomine in seno al organismo radiotelevisivo. Il manifesto è inteso come il «cambio della guardia» e le sue proposte più misteriose la da in sede di discussione.

Un manifesto che parte dalle «tre direzioni» e del resto è ripreso da un numero fino a un punto di vista. Il manifesto sembra però un manifesto di un partito che si propone di «interlocutorio» periodicamente a spostamenti e a nuove nomine in seno al organismo radiotelevisivo. Il manifesto è inteso come il «cambio della guardia» e le sue proposte più misteriose la da in sede di discussione.

Un manifesto che parte dalle «tre direzioni» e del resto è ripreso da un numero fino a un punto di vista. Il manifesto sembra però un manifesto di un partito che si propone di «interlocutorio» periodicamente a spostamenti e a nuove nomine in seno al organismo radiotelevisivo. Il manifesto è inteso come il «cambio della guardia» e le sue proposte più misteriose la da in sede di discussione.

Un manifesto che parte dalle «tre direzioni» e del resto è ripreso da un numero fino a un punto di vista. Il manifesto sembra però un manifesto di un partito che si propone di «interlocutorio» periodicamente a spostamenti e a nuove nomine in seno al organismo radiotelevisivo. Il manifesto è inteso come il «cambio della guardia» e le sue proposte più misteriose la da in sede di discussione.

Un manifesto che parte dalle «tre direzioni» e del resto è ripreso da un numero fino a un punto di vista. Il manifesto sembra però un manifesto di un partito che si propone di «interlocutorio» periodicamente a spostamenti e a nuove nomine in seno al organismo radiotelevisivo. Il manifesto è inteso come il «cambio della guardia» e le sue proposte più misteriose la da in sede di discussione.

Un manifesto che parte dalle «tre direzioni» e del resto è ripreso da un numero fino a un punto di vista. Il manifesto sembra però un manifesto di un partito che si propone di «interlocutorio» periodicamente a spostamenti e a nuove nomine in seno al organismo radiotelevisivo. Il manifesto è inteso come il «cambio della guardia» e le sue proposte più misteriose la da in sede di discussione.

Un manifesto che parte dalle «tre direzioni» e del resto è ripreso da un numero fino a un punto di vista. Il manifesto sembra però un manifesto di un partito che si propone di «interlocutorio» periodicamente a spostamenti e a nuove nomine in seno al organismo radiotelevisivo. Il manifesto è inteso come il «cambio della guardia» e le sue proposte più misteriose la da in sede di discussione.

Un manifesto che parte dalle «tre direzioni» e del resto è ripreso da un numero fino a un punto di vista. Il manifesto sembra però un manifesto di un partito che si propone di «interlocutorio» periodicamente a spostamenti e a nuove nomine in seno al organismo radiotelevisivo. Il manifesto è inteso come il «cambio della guardia» e le sue proposte più misteriose la da in sede di discussione.

Un manifesto che parte dalle «tre direzioni» e del resto è ripreso da un numero fino a un punto di vista. Il manifesto sembra però un manifesto di un partito che si propone di «interlocutorio» periodicamente a spostamenti e a nuove nomine in seno al organismo radiotelevisivo. Il manifesto è inteso come il «cambio della guardia» e le sue proposte più misteriose la da in sede di discussione.

La delegazione del PC romeno conclude domani i colloqui col PCI

La delegazione del Partito comunista romeno guidati dal compagno Virgil Iotian ospite del nostro Partito ha visitato in questi giorni l'entata Raienna e Genova dove ha avuto un serie di incontri con i dirigenti delle nostre federazioni. Nella discussa città i compagni romeni hanno avuto modo di visitare anche impianti industriali enti locali e istituzioni sociali.

Inverno caldo

Trascorrete un inverno caldo e combattente artritici e reumatici sono TUTTO il vostro letto sarà riscaldato con la Elettrocoperta Sole d'Italia. Se il vostro elettricista non sarà sprovvisto chiedetela alla C.I.T.E.C. VIA DEL CARROCCIO 11 24100 BERGAMO. Che ve la verrà al prezzo di L. 8.000 per una pizze e L. 16.000 per due pizze.

Corteo di edili in lotta a Cosenza

Lo sciopero del 20 mila edili di Cosenza con 48 ore di sciopero rispetto alle norme nazionali è riuscito al 100%. Nel pomeriggio si è svolta una manifestazione con la partecipazione di tutti gli edili della città. Un migliaio di lavoratori ha sfilato in corteo attraverso le principali arterie della città.

Non scappano più

Conferenza? Uscite sulle polveri ORASIV. La conferenza sulla polvere ORASIV si è svolta a Roma il 28 settembre. Il convegno ha visto la partecipazione di numerosi esperti del settore. Le discussioni sono state molto fruttuose e hanno portato a conclusioni importanti.

Non scappano più

Conferenza? Uscite sulle polveri ORASIV. La conferenza sulla polvere ORASIV si è svolta a Roma il 28 settembre. Il convegno ha visto la partecipazione di numerosi esperti del settore. Le discussioni sono state molto fruttuose e hanno portato a conclusioni importanti.

Non scappano più

Conferenza? Uscite sulle polveri ORASIV. La conferenza sulla polvere ORASIV si è svolta a Roma il 28 settembre. Il convegno ha visto la partecipazione di numerosi esperti del settore. Le discussioni sono state molto fruttuose e hanno portato a conclusioni importanti.

Non scappano più

Conferenza? Uscite sulle polveri ORASIV. La conferenza sulla polvere ORASIV si è svolta a Roma il 28 settembre. Il convegno ha visto la partecipazione di numerosi esperti del settore. Le discussioni sono state molto fruttuose e hanno portato a conclusioni importanti.

Non scappano più

Conferenza? Uscite sulle polveri ORASIV. La conferenza sulla polvere ORASIV si è svolta a Roma il 28 settembre. Il convegno ha visto la partecipazione di numerosi esperti del settore. Le discussioni sono state molto fruttuose e hanno portato a conclusioni importanti.

Non scappano più

Conferenza? Uscite sulle polveri ORASIV. La conferenza sulla polvere ORASIV si è svolta a Roma il 28 settembre. Il convegno ha visto la partecipazione di numerosi esperti del settore. Le discussioni sono state molto fruttuose e hanno portato a conclusioni importanti.

Non scappano più

Conferenza? Uscite sulle polveri ORASIV. La conferenza sulla polvere ORASIV si è svolta a Roma il 28 settembre. Il convegno ha visto la partecipazione di numerosi esperti del settore. Le discussioni sono state molto fruttuose e hanno portato a conclusioni importanti.

Non scappano più

Conferenza? Uscite sulle polveri ORASIV. La conferenza sulla polvere ORASIV si è svolta a Roma il 28 settembre. Il convegno ha visto la partecipazione di numerosi esperti del settore. Le discussioni sono state molto fruttuose e hanno portato a conclusioni importanti.

Non scappano più

Conferenza? Uscite sulle polveri ORASIV. La conferenza sulla polvere ORASIV si è svolta a Roma il 28 settembre. Il convegno ha visto la partecipazione di numerosi esperti del settore. Le discussioni sono state molto fruttuose e hanno portato a conclusioni importanti.

Non scappano più

Conferenza? Uscite sulle polveri ORASIV. La conferenza sulla polvere ORASIV si è svolta a Roma il 28 settembre. Il convegno ha visto la partecipazione di numerosi esperti del settore. Le discussioni sono state molto fruttuose e hanno portato a conclusioni importanti.

Non scappano più

Conferenza? Uscite sulle polveri ORASIV. La conferenza sulla polvere ORASIV si è svolta a Roma il 28 settembre. Il convegno ha visto la partecipazione di numerosi esperti del settore. Le discussioni sono state molto fruttuose e hanno portato a conclusioni importanti.

Non scappano più

Conferenza? Uscite sulle polveri ORASIV. La conferenza sulla polvere ORASIV si è svolta a Roma il 28 settembre. Il convegno ha visto la partecipazione di numerosi esperti del settore. Le discussioni sono state molto fruttuose e hanno portato a conclusioni importanti.

Non scappano più

Conferenza? Uscite sulle polveri ORASIV. La conferenza sulla polvere ORASIV si è svolta a Roma il 28 settembre. Il convegno ha visto la partecipazione di numerosi esperti del settore. Le discussioni sono state molto fruttuose e hanno portato a conclusioni importanti.

Non scappano più

Conferenza? Uscite sulle polveri ORASIV. La conferenza sulla polvere ORASIV si è svolta a Roma il 28 settembre. Il convegno ha visto la partecipazione di numerosi esperti del settore. Le discussioni sono state molto fruttuose e hanno portato a conclusioni importanti.

Non scappano più

Conferenza? Uscite sulle polveri ORASIV. La conferenza sulla polvere ORASIV si è svolta a Roma il 28 settembre. Il convegno ha visto la partecipazione di numerosi esperti del settore. Le discussioni sono state molto fruttuose e hanno portato a conclusioni importanti.

Un altro bambino e sei suore colpiti da gastroenterite in Ciociaria

Pareva una taverna il nido dell'ospedale di Frosinone

Gente che andava e veniva, nessuna sterilizzazione, latte in frigorifero per tutta la giornata — Prefetto, polizia e carabinieri tacciono — Un pezzo di ago lasciato nel paziente dopo l'iniezione — Piccino salvato in extremis — Infermiere dal reparto infettivi a quello pediatrico — Indennità speciale al presidente democristiano — Denuncia del PCI per l'inchiesta interna

Autotreno sulla via Adriatica

Ha schiacciato 3 persone prima di precipitare

Tamponamenti per la nebbia sulla Firenze-Mare: un morto e otto feriti

Via a Canzonissima

MUSICA E MILIONI PER 15 SETTIMANE

Mina, Walter Chiari e Paolo Panelli i mattatori di quest'anno
Formula fissa — Le polemiche che hanno preceduto la decima edizione della popolare trasmissione — Dimissioni e incertezze



Walter Chiari e Paolo Panelli



Il partito d'Avanguardia, anni dopo, con solennità, commissioni e riprendimenti. Canzonissima, la trasmissione televisiva di cui l'ora di Canzonissima ha bloccato il corso a un'ora di distanza dal video per aver...

Unico vero mattatore in questo anno di Canzonissima è stato il presidente democristiano, che ha...

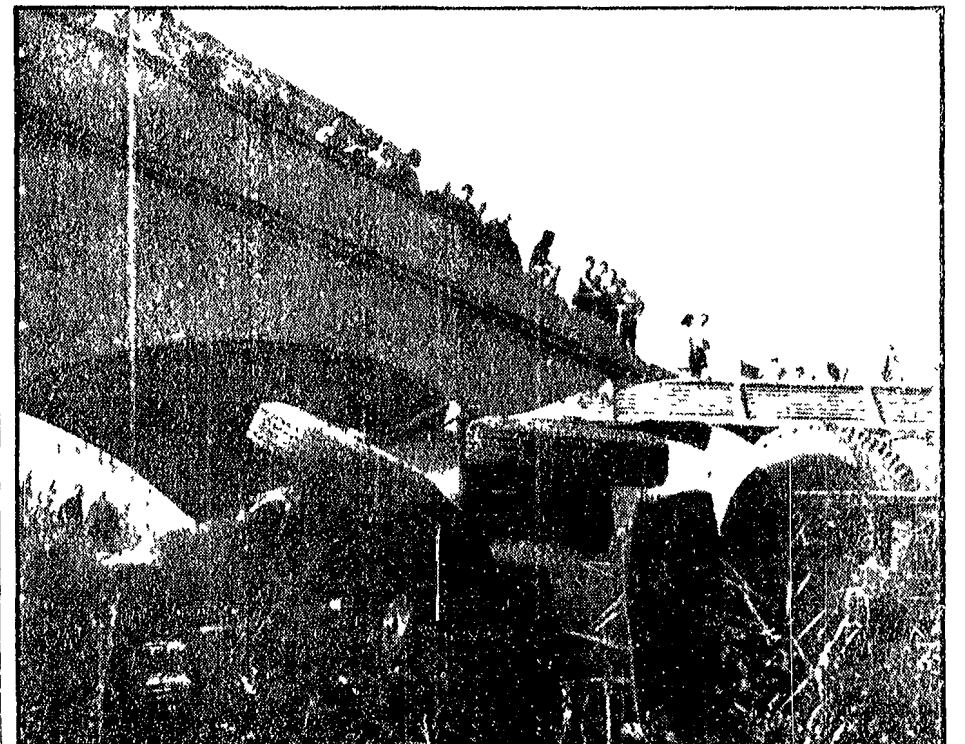
Le polemiche che hanno preceduto la decima edizione della popolare trasmissione...

La formula di Canzonissima, nonostante la buona volontà di tanti personaggi e legata indissolubilmente...

Dal nostro inviato

Un altro bambino e sei suore colpiti da gastroenterite in Ciociaria. La notizia è stata diffusa da un giornale di Frosinone...

Un altro bambino e sei suore colpiti da gastroenterite in Ciociaria. La notizia è stata diffusa da un giornale di Frosinone...



Ha urtato contro una «500» e poi è precipitato come un boide contro la parte posteriore di una Mini. Sono schiacciati completamente. Subito dopo, l'autotreno, che procedeva sulla via Adriatica nei pressi di Falconara, si è spostato sulla sinistra della carreggiata...

Assediato ma riceve i parenti e gli amici

Londra 28. L'anno dieci giorni oggi che John James l'agritore in gesso di 28 anni che il 18 settembre si è barricato in casa con moglie e figli, vive chiuso nella casa isolata di Weston Under Reardon...

Carabiniere uccide l'amante e si spara

Asti 28. Tragedia della passione e forse della gelosia sulle Langhe. Lui, Carlo Dessì, 25 anni, nato a Ciampini in Sardegna e residente a Cortina, ha ucciso il suo amante, il carabiniere Enrico Chiarle, 45 anni, sposato con l'impiegata Maria...

Foto e film pornografici: libera vendita in Danimarca

Copenaghen 28. La cessione di stampi e foto di natura pornografica hanno visto il loro esordio in Danimarca. Il ministro della Cultura, Ole Vind, ha annunciato che...

Incredibile risposta alla crisi sanitaria esplosa a Palermo

«IL POLICLINICO VA A ROTOLI? Facciamo un supercarrozzone»

Dalla nostra redazione

Un supercarrozzone. Una nuova formula di gestione per la gestione di un ospedale. La Dc, del Psu e del Pri, ecco la loro risposta che è stata...

Dalla nostra redazione

Un supercarrozzone. Una nuova formula di gestione per la gestione di un ospedale. La Dc, del Psu e del Pri, ecco la loro risposta che è stata...

Dalla nostra redazione

Un supercarrozzone. Una nuova formula di gestione per la gestione di un ospedale. La Dc, del Psu e del Pri, ecco la loro risposta che è stata...

Dalla nostra redazione

Un supercarrozzone. Una nuova formula di gestione per la gestione di un ospedale. La Dc, del Psu e del Pri, ecco la loro risposta che è stata...

Dalla nostra redazione

Un supercarrozzone. Una nuova formula di gestione per la gestione di un ospedale. La Dc, del Psu e del Pri, ecco la loro risposta che è stata...

in poche righe

- Vachta a picco** — Un pinguino di nome Vachta è stato ucciso da un aereo di linea che si è schiantato in un'isola di Groenlandia.
- Morso dal cane** — Un cane di nome Bardi ha morso un bambino di 10 anni che si era avvicinato a un campo di calcio.
- Calamaro di sei metri** — Un calamaro di sei metri è stato pescato nel largo delle coste della Norvegia.
- Sfruttava cuori solitari** — Un uomo di nome Napolitano ha sfruttato i cuori solitari di un gruppo di persone.
- Passaggiaia sottomarina** — Un sommergibile di nome TOKIO è stato avvistato nel mare del Giappone.
- I giovani nissenii contro il film «Berretti verdi»** — I giovani di Nissen hanno protestato contro il film «Berretti verdi».
- Sirio** — Un aereo di linea è stato abbattuto nel cielo di Sirio.

I groenlandesi protestano

Il groenlandese protestano. Hanno fatto saltare per il numero eccessivo di chiamate il centralino telefonico dell'amministrazione...

La situazione meteorologica

Persiste ancora la vasta fascia di alte pressioni segnaletica. Essa tuttavia sembra rafforzarsi nella sua parte settentrionale...

Mario Alicata

Scritti letterari. Introduzione di Natalino Sapegno. pagine 384 - lire 2200. Dai saggi letterari dei vent'anni, che rivelarono un talento singolarmente precoce...

Poche 600 birre o 9 litri di alcool

GODTHAAB (Groenlandia). 28. Hanno fatto saltare per il numero eccessivo di chiamate il centralino telefonico dell'amministrazione...

Assediato ma riceve i parenti e gli amici

Londra 28. L'anno dieci giorni oggi che John James l'agritore in gesso di 28 anni che il 18 settembre si è barricato in casa con moglie e figli...

Carabiniere uccide l'amante e si spara

Asti 28. Tragedia della passione e forse della gelosia sulle Langhe. Lui, Carlo Dessì, 25 anni, nato a Ciampini in Sardegna...

Oggi ricomincia il campionato di calcio di serie A

SUBITO UN BIG-MATCH: ROMA - FIORENTINA



PESAOLA In tre anni con il Napoli non ha mai perso con Herrera la tradizione verrà rispettata anche ora che il «Pelisso» è alla guida della Fiorentina?

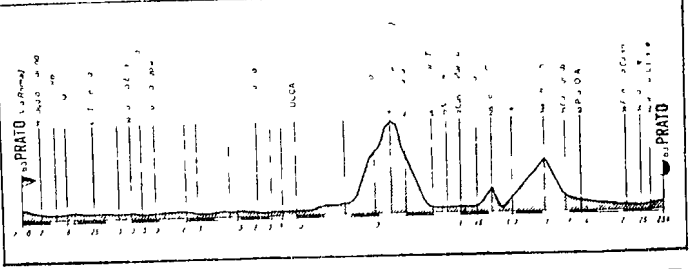
Tra le «grandi» solo Napoli, Milan e Torino hanno una partenza facile (in apparenza) contro Verona, Sampdoria e Pisa

Difficili trasterite per Juve e Inter

Si chiamano tal o talo e dopo i primi due giorni di campionato sono stati i protagonisti del campionato di calcio di serie A. Tra i «grandi» solo Napoli, Milan e Torino hanno una partenza facile (in apparenza) contro Verona, Sampdoria e Pisa.

Oggi nel G.P. Industria e Commercio

Bitossi a Prato senza avversari?



Dal nostro inviato

PRATO 28

Dancelli si Dancelli non gli orgogliosi del Gran Premio Industria e Commercio sfogliano la maglierata il campione della Pepsi Cola...

La Filotea che qui siamo il campionato, non la casa paterna vorrebbe vedere domani sera sfiorare sul tappeto di via Piet della Finestra...

Comunque Dancelli a parte tutto e ormai pronto per questo Gran Premio Industria e Commercio valevole per lo scudetto tricolore di Montecatini.

E naturalmente non ci saranno soltanto i corridori della Filotea, ci sono Basso e Zanderu che la Silvanera però non ha iscritto ufficialmente...

Giorgio Sgheri

Comincia anche la serie B

Lazio a Catanzaro: esordio durissimo

La serie B di calcio di serie B comincia anche la serie B. Lazio a Catanzaro: esordio durissimo.

A Los Angeles

Saijho nuovo «mondiale» Cruz si conferma

LOS ANGELES 27. Il giapponese Shio Saijho è diventato campione del mondo del pugilato («versione» World Boxing Association) e il dominicano Carlo Cruz ha conservato la corona mondiale dei leggeri nel corso di una riunione svoltasi la scorsa notte al Coliseum.

La presenza di Bitossi è stata una vittoria al punto di Bitossi e quel che è più importante di Bitossi è stato il fatto che Bitossi ha vinto con un risultato di 10 a 0.

Lo stesso ha fatto il dominicano Cruz che ha dominato il suo giovane avversario americano del diciannovesimo Mando Rinos soprannominato «Terrore» della California.

La serie B di calcio di serie B comincia anche la serie B. Lazio a Catanzaro: esordio durissimo.

A Los Angeles

Saijho nuovo «mondiale» Cruz si conferma

LOS ANGELES 27. Il giapponese Shio Saijho è diventato campione del mondo del pugilato («versione» World Boxing Association) e il dominicano Carlo Cruz ha conservato la corona mondiale dei leggeri nel corso di una riunione svoltasi la scorsa notte al Coliseum.

La serie B di calcio di serie B comincia anche la serie B. Lazio a Catanzaro: esordio durissimo.

A Los Angeles

Saijho nuovo «mondiale» Cruz si conferma

LOS ANGELES 27. Il giapponese Shio Saijho è diventato campione del mondo del pugilato («versione» World Boxing Association) e il dominicano Carlo Cruz ha conservato la corona mondiale dei leggeri nel corso di una riunione svoltasi la scorsa notte al Coliseum.

Gala degli ostacoli oggi a Merano

Pigalle da battere nel G.P. Lotteria

Le Mans: Mairesse esce di strada. Sotto una pioggia insistente alle 15 precise ha preso il via la 24 Ore di Le Mans che assai presto si è trasformata in una gara di attrazione.

In un meeting al Messico

Staffetta: record delle sovietiche

Una staffetta sovietica di quattro ostacoliste si è classificata prima in una gara di staffetta di 4x100 metri.

Oggi in serie C

A Siena e Prato due «clou»

Nel girone C della Coppa Italia di calcio di serie C il Prato e la Siena sono le squadre che hanno fatto il «clou».

Partite e arbitri di oggi (ore 15)

Partite e arbitri di oggi (ore 15). Roma - Fiorentina, Lazio - Catanzaro, ecc.

OGGI TOMASONI-BLIN

OGGI TOMASONI-BLIN. Tomasoni-Blin è un marchio di qualità.

Gala degli ostacoli oggi a Merano

Pigalle da battere nel G.P. Lotteria

Le Mans: Mairesse esce di strada. Sotto una pioggia insistente alle 15 precise ha preso il via la 24 Ore di Le Mans che assai presto si è trasformata in una gara di attrazione.

In un meeting al Messico

Staffetta: record delle sovietiche

Una staffetta sovietica di quattro ostacoliste si è classificata prima in una gara di staffetta di 4x100 metri.

Oggi in serie C

A Siena e Prato due «clou»

Nel girone C della Coppa Italia di calcio di serie C il Prato e la Siena sono le squadre che hanno fatto il «clou».

Partite e arbitri di oggi (ore 15)

Partite e arbitri di oggi (ore 15). Roma - Fiorentina, Lazio - Catanzaro, ecc.

OGGI TOMASONI-BLIN

OGGI TOMASONI-BLIN. Tomasoni-Blin è un marchio di qualità.

Gala degli ostacoli oggi a Merano

Pigalle da battere nel G.P. Lotteria

Le Mans: Mairesse esce di strada. Sotto una pioggia insistente alle 15 precise ha preso il via la 24 Ore di Le Mans che assai presto si è trasformata in una gara di attrazione.

In un meeting al Messico

Staffetta: record delle sovietiche

Una staffetta sovietica di quattro ostacoliste si è classificata prima in una gara di staffetta di 4x100 metri.

Oggi in serie C

A Siena e Prato due «clou»

Nel girone C della Coppa Italia di calcio di serie C il Prato e la Siena sono le squadre che hanno fatto il «clou».

Partite e arbitri di oggi (ore 15)

Partite e arbitri di oggi (ore 15). Roma - Fiorentina, Lazio - Catanzaro, ecc.

OGGI TOMASONI-BLIN

OGGI TOMASONI-BLIN. Tomasoni-Blin è un marchio di qualità.

Gala degli ostacoli oggi a Merano

Pigalle da battere nel G.P. Lotteria

Le Mans: Mairesse esce di strada. Sotto una pioggia insistente alle 15 precise ha preso il via la 24 Ore di Le Mans che assai presto si è trasformata in una gara di attrazione.

In un meeting al Messico

Staffetta: record delle sovietiche

Una staffetta sovietica di quattro ostacoliste si è classificata prima in una gara di staffetta di 4x100 metri.

Oggi in serie C

A Siena e Prato due «clou»

Nel girone C della Coppa Italia di calcio di serie C il Prato e la Siena sono le squadre che hanno fatto il «clou».

Partite e arbitri di oggi (ore 15)

Partite e arbitri di oggi (ore 15). Roma - Fiorentina, Lazio - Catanzaro, ecc.

OGGI TOMASONI-BLIN

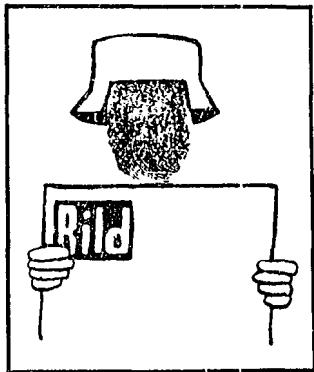
OGGI TOMASONI-BLIN. Tomasoni-Blin è un marchio di qualità.

AVVISI ECONOMICI

AUTONOLEGGIO RIVIERA

ORGANIZZAZIONE EDITORIALE

ANGELO PO



IL MONOPOLIO SPRINGER

Recensione grafica di *GAL*

« Sin dalla fine della guerra mi è stato chiaro che il lettore tedesco non voleva in alcun caso una cosa: pensare. Di questo io ho tenuto conto nell'impostazione dei miei giornali » Axel C. Springer,

Il rapido sviluppo tecnologico nel campo delle comunicazioni di massa e dei mezzi di informazione della opinione pubblica ha per effetto da una parte l'enorme crescita della potenza di alcuni di questi strumenti e, dall'altra, il controllo su di essi di gruppi sempre più ristretti di uomini. Ne deriva che l'informazione della opinione pubblica e la formazione politica e culturale di grandi masse umane può essere sempre più controllata e dominata da poche persone, non solo all'interno dei singoli paesi ma su scala mondiale.

Il monopolio di questi mezzi fornirà alle classi dominanti la possibilità di tessere — su scala enormemente più vasta di quella attuale — la tela di un nuovo autoritarismo basato, più ancora che sulla violenza e sulla coercizione, sulla manipolazione della coscienza dell'uomo.

Per comprendere la portata di questa problematica e per portare avanti un'azione liberatrice sono di estrema utilità indagini come quella riguardante l'imperatore della stampa tedesca: Axel Caesar Springer.

Il libro contiene saggi e documenti che sono il risultato delle ricerche e degli studi fatti dagli studenti della Università Critica di Berlino che sono stati gli animatori della lotta contro il « Monopolio Springer », ed anche materiali assai significativi impiegati nelle campagne promosse dal gruppo Springer a difesa del proprio potere.

La ampia introduzione di Giorgio Beckhaus, ha il merito di collocare i risultati delle ricerche su Springer in un quadro politico e ideale ampio in cui la lotta contro la manipolazione delle coscienze e per la libertà della informazione è parte essenziale della battaglia per mutare radicalmente le « sorti storiche dell'uomo » attraverso un suo intervento attivo e collettivo nella trasformazione della realtà.

Il Gruppo Springer controlla sei quotidiani con una tiratura di oltre 6 milioni di copie (che vuol dire il 90% delle tirature dei grandi giornali nazionali e il 31,5% del-

le tirature di tutti i quotidiani, compresi i locali); Springer controlla altresì il 90% dei giornali della domenica, giorno in cui in Germania i quotidiani non vengono pubblicati.

Le creature preferite da Springer sono i quotidiani « Die Welt » e « Bild Zeitung ».

« Die Welt » è il quotidiano « di qualità » per una politica di élite, il giornale destinato agli strati dirigenti della società tedesca, rigorosamente conservatore e ferocemente anti-comunista.

« Bild Zeitung », il « capolavoro » di Springer, il cosiddetto « giornale ottico » (grandi titoli, fotografie, notizie condensate e accuratamente filtrate, ampio spazio dedicato alla « distensione ed alla evasione »), è destinato invece alle grandi masse, ai « tedesco medio ».

« Bild » tende a stabilire un rapporto diretto con il lettore, per conquistare la fiducia e, al tempo stesso, dominarlo: « la influenza e il potere del giornale — confessano gli uomini di Springer — la sua animosità e decisione, la durezza e la potenza offensiva avvertite in parte come brutali, danno al lettore la possibilità di identificarsi con questo aggressore più forte, di trovare in « Bild » la realizzazione di ciò, che per lui stesso resterà sempre irrealizzabile ». Ed ancora: « Grazie alla sua autorità il giornale libera il lettore dal compito di ordinare, vagliare e giudicare gli avvenimenti che rappresentano il mondo attuale ».

Lo scopo di creare l'uomo docile che si fa guidare all'impotenza e al rifiuto di « fare qualcosa di ragionevole nel mondo che lo circonda » sembra così raggiunto. E non è solo lo scopo di Springer e della classe dominante tedesca ma anche di coloro che nell'occidente capitalistico detengono il monopolio dei grandi mezzi di informazione. Gli studenti tedeschi attaccando l'impero di Springer hanno quindi indicato una strada che bisogna necessariamente percorrere per affermare la libertà e la dignità dell'uomo.

SPRINGER: LA MANIPOLAZIONE DELLE MASSE — A cura di Giorgio Beckhaus - Einaudi 1968 - pagg. 185 - L. 1000



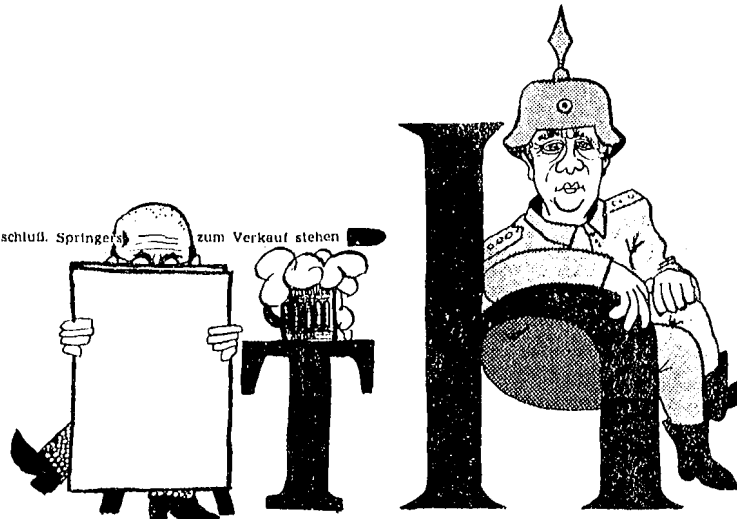
La rotativa



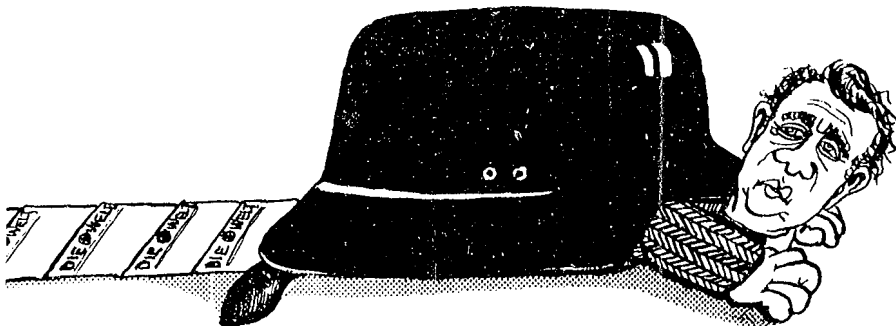
Il lettore ideale



L'arma di Springer



Il Kaiser della carta stampata



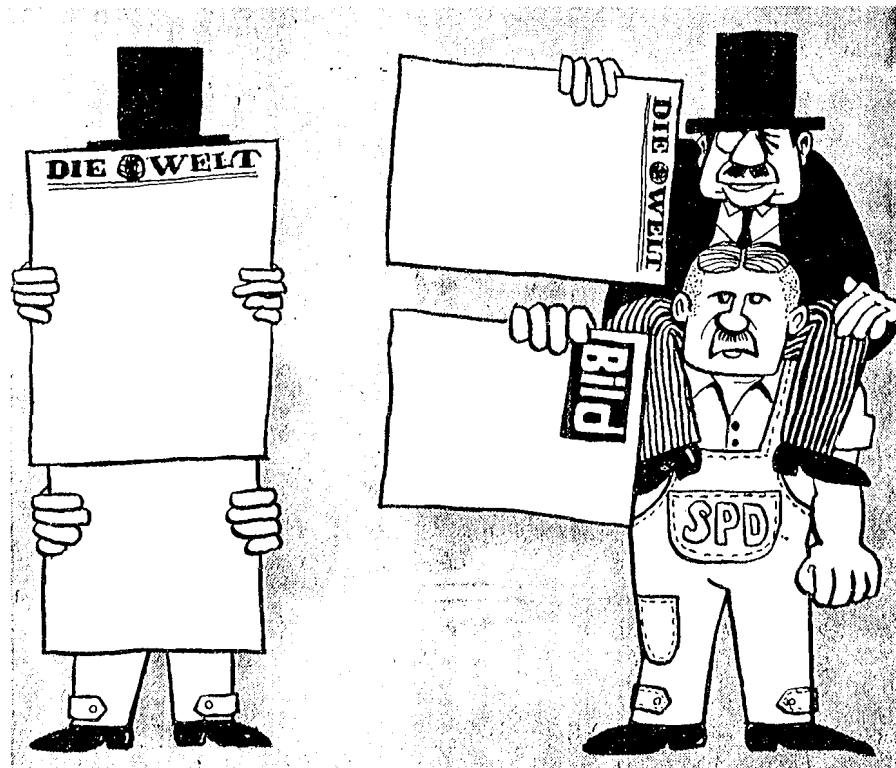
La casa di Springer



Evasione e distensione



Il lettore medio



A ciascuno il suo



Achtung studenten

Nella gabbia della legge marziale i greci chiamati a legalizzare il regime militare

Oggi il referendum-truffa sulla Costituzione la cui base «ideologica» è l'anticomunismo - Messianico discorso del Primo ministro Papadopoulos

Dal nostro inviato

MI NI — Per abbiamo ascoltato le rapide battute del ministro degli interni Pappas in difesa della cosiddetta costituzione. Starniano abbiamo sentito la disastrosa eloquenza del ministro degli interni Pappas (l'uomo del vecchio regime, passato ai colonnelli) e nel pomeriggio alla radio una messianica allocuzione del primo ministro Papadopoulos. Sulla sua vita valga la pena di essere sottolineato. Ma si può osservare che se la feroce diplomazia di Pappas lo ha spinto a riconoscere che l'attuale regime è un governo di necessità nazionale o meglio un governo di urgenza, Papadopoulos ha parlato con il piglio del dittatore che non è disposto a lasciare il potere per un bel pezzo.

«Governo di necessità? Papadopoulos è con il verdetto popolare di domani l'opera gigantesca di riforma della nostra vita nazionale assunta dalla rivoluzione del 21 aprile, affronta una fase nuova e decisiva. Voi aspettate di tutta questa rivoluzione gli uni impavidi e inquieti gli altri calmi e ottimisti. E più avanti. E Andate domani alle urne, per delitare le basi di una democrazia militante che offre ogni protezione a coloro che desiderano ininterrotta ed esclusiva la libertà democratiche per stringere la democrazia per salvaguardare un parlamentarismo sono ispirati al rispetto e adatto ai bisogni del nostro tempo per armare la nazione nella sua storica marcia futura».

Il Fronte patriottico greco denuncia il referendum-truffa

Il referendum-truffa del colonnello è stato denunciato oggi da Brilakis, capresentante del Fronte patriottico alle urne in una dichiarazione rilasciata allo stampa. Si tratta di un referendum di tipo Brilakis — di una vera operazione di violenza e di truffa contro il popolo greco, che mira a dare una parvenza di legalità al regime militare e di frenare le forze che operano all'estero. Le dittature militari con le armi degli Stati Uniti e della NATO.

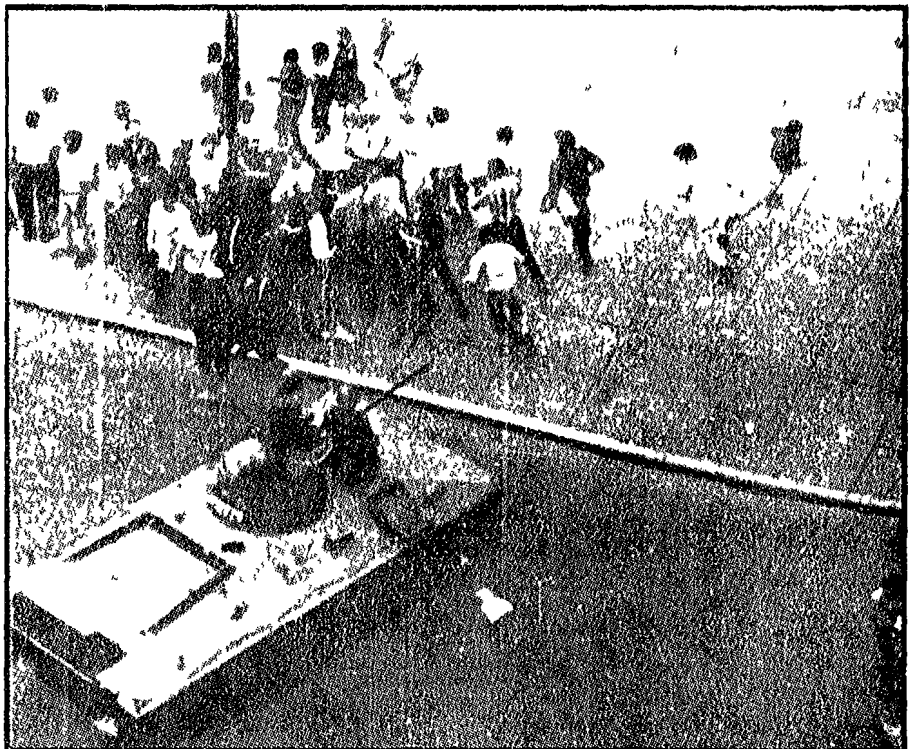
«L'attuale regime è un governo di necessità nazionale o meglio un governo di urgenza, Papadopoulos ha parlato con il piglio del dittatore che non è disposto a lasciare il potere per un bel pezzo. «Governo di necessità? Papadopoulos è con il verdetto popolare di domani l'opera gigantesca di riforma della nostra vita nazionale assunta dalla rivoluzione del 21 aprile, affronta una fase nuova e decisiva. Voi aspettate di tutta questa rivoluzione gli uni impavidi e inquieti gli altri calmi e ottimisti. E più avanti. E Andate domani alle urne, per delitare le basi di una democrazia militante che offre ogni protezione a coloro che desiderano ininterrotta ed esclusiva la libertà democratiche per stringere la democrazia per salvaguardare un parlamentarismo sono ispirati al rispetto e adatto ai bisogni del nostro tempo per armare la nazione nella sua storica marcia futura».

«L'attuale regime è un governo di necessità nazionale o meglio un governo di urgenza, Papadopoulos ha parlato con il piglio del dittatore che non è disposto a lasciare il potere per un bel pezzo. «Governo di necessità? Papadopoulos è con il verdetto popolare di domani l'opera gigantesca di riforma della nostra vita nazionale assunta dalla rivoluzione del 21 aprile, affronta una fase nuova e decisiva. Voi aspettate di tutta questa rivoluzione gli uni impavidi e inquieti gli altri calmi e ottimisti. E più avanti. E Andate domani alle urne, per delitare le basi di una democrazia militante che offre ogni protezione a coloro che desiderano ininterrotta ed esclusiva la libertà democratiche per stringere la democrazia per salvaguardare un parlamentarismo sono ispirati al rispetto e adatto ai bisogni del nostro tempo per armare la nazione nella sua storica marcia futura».

«L'attuale regime è un governo di necessità nazionale o meglio un governo di urgenza, Papadopoulos ha parlato con il piglio del dittatore che non è disposto a lasciare il potere per un bel pezzo. «Governo di necessità? Papadopoulos è con il verdetto popolare di domani l'opera gigantesca di riforma della nostra vita nazionale assunta dalla rivoluzione del 21 aprile, affronta una fase nuova e decisiva. Voi aspettate di tutta questa rivoluzione gli uni impavidi e inquieti gli altri calmi e ottimisti. E più avanti. E Andate domani alle urne, per delitare le basi di una democrazia militante che offre ogni protezione a coloro che desiderano ininterrotta ed esclusiva la libertà democratiche per stringere la democrazia per salvaguardare un parlamentarismo sono ispirati al rispetto e adatto ai bisogni del nostro tempo per armare la nazione nella sua storica marcia futura».

«L'attuale regime è un governo di necessità nazionale o meglio un governo di urgenza, Papadopoulos ha parlato con il piglio del dittatore che non è disposto a lasciare il potere per un bel pezzo. «Governo di necessità? Papadopoulos è con il verdetto popolare di domani l'opera gigantesca di riforma della nostra vita nazionale assunta dalla rivoluzione del 21 aprile, affronta una fase nuova e decisiva. Voi aspettate di tutta questa rivoluzione gli uni impavidi e inquieti gli altri calmi e ottimisti. E più avanti. E Andate domani alle urne, per delitare le basi di una democrazia militante che offre ogni protezione a coloro che desiderano ininterrotta ed esclusiva la libertà democratiche per stringere la democrazia per salvaguardare un parlamentarismo sono ispirati al rispetto e adatto ai bisogni del nostro tempo per armare la nazione nella sua storica marcia futura».

MESSICO: SITUAZIONE TESSISSIMA



CITTA' DEL MESSICO — Situazione di nuova tesoissima. Le prospettive di compromesso fra studenti e governo si sono molto affievolite nelle ultime ore. Il ministro degli Interni Echeverria ha dichiarato: «L'ordine di evacuare la Città Universitaria è già stato dato», ma non ha precisato la data dell'evacuazione. E' inoltre apparso chiaro che il governo non ha alcuna intenzione di accogliere le altre richieste studentesche: il Consiglio nazionale di sciopero degli studenti, dal canto suo ha ribadito con fermezza che il rinvio dell'esercizio dall'università non è sufficiente. Durante un comizio nel centro della città (presenti diecimila giovani) sono state ripresentate sei richieste specifiche, fra cui lo scioglimento del corpo dei «granaderos», l'abrogazione della legge antidemocratica sulla «dissoluzione sociale» e il rilascio di tutti gli studenti arrestati (da 800 a 960, secondo varie fonti). Nella foto una drammatica immagine degli ultimi scontri.



...un brandy a parte

Stasera si conclude la Sagra umbra

Tenue eresia all'italiana

Presentate ieri musiche di Domenico Guaccero, Gino Negri e Luciano Chailly

Dal nostro inviato

PERUGIA 28. Una punta di eresia e forse di comunismo a via conchi (1968) ha caratterizzato la vita moderna italiana. Scollata nella Chiesa di San Filippo Neri, la stessa città, quale si è sparsa, è stata la musica di Luciano Chailly e di Pierluigi Pirelli, un sorta di botta e risposta sulle ceneri di un'antica musica italiana, che si è rinnovata in un'antica lingua e in un'antica forma. La musica di Pirelli e Chailly è una musica di eresia, di una eresia che si è rinnovata in un'antica lingua e in un'antica forma. La musica di Pirelli e Chailly è una musica di eresia, di una eresia che si è rinnovata in un'antica lingua e in un'antica forma.

Erasmus Valente

«Ritratralizzata» da Squarzina «Una delle ultime sere di Carnevale»

L'addio di Goldoni a Venezia

Stasera a Sorrento

Gli «Incontri» chiudono con «La vergogna» di Bergman

Nostro servizio

SORRENTO 28. Sono stati questi «Incontri» di Sorrento a concludere la rassegna di teatro che si è svolta in questi giorni. Con la commedia di Goldoni, «Una delle ultime sere di Carnevale», si è chiuso un ciclo di spettacoli che ha avuto come protagonisti i «Incontri» di Sorrento. La rassegna è stata organizzata da un gruppo di giovani intellettuali sorrentini, che hanno voluto dare un contributo alla vita culturale della città.

Conferenza stampa dell'ARCI a Sorrento

SORRENTO 28. Domani mattina, alle 10, si svolgerà a Sorrento una conferenza stampa dell'ARCI. L'occasione è offerta dalla presenza a Sorrento di una delegazione di artisti e critici di teatro, che si riuniranno per discutere della situazione del teatro italiano e delle prospettive future.

Il regista ha impostato lo spettacolo, rappresentato con grande successo alla Fenice, sulla nota dominante della disperazione - Funzionale l'impianto scenico di Gianfranco Padovani - Lo Stabile di Genova ha presentato un ottimo complesso di attori tra cui vanno segnalati Giancarlo Zanetti, Camillo Milli, Eros Pagni e Lina Volonghi - Le musiche sono di Fernando Maineri

Dal nostro inviato

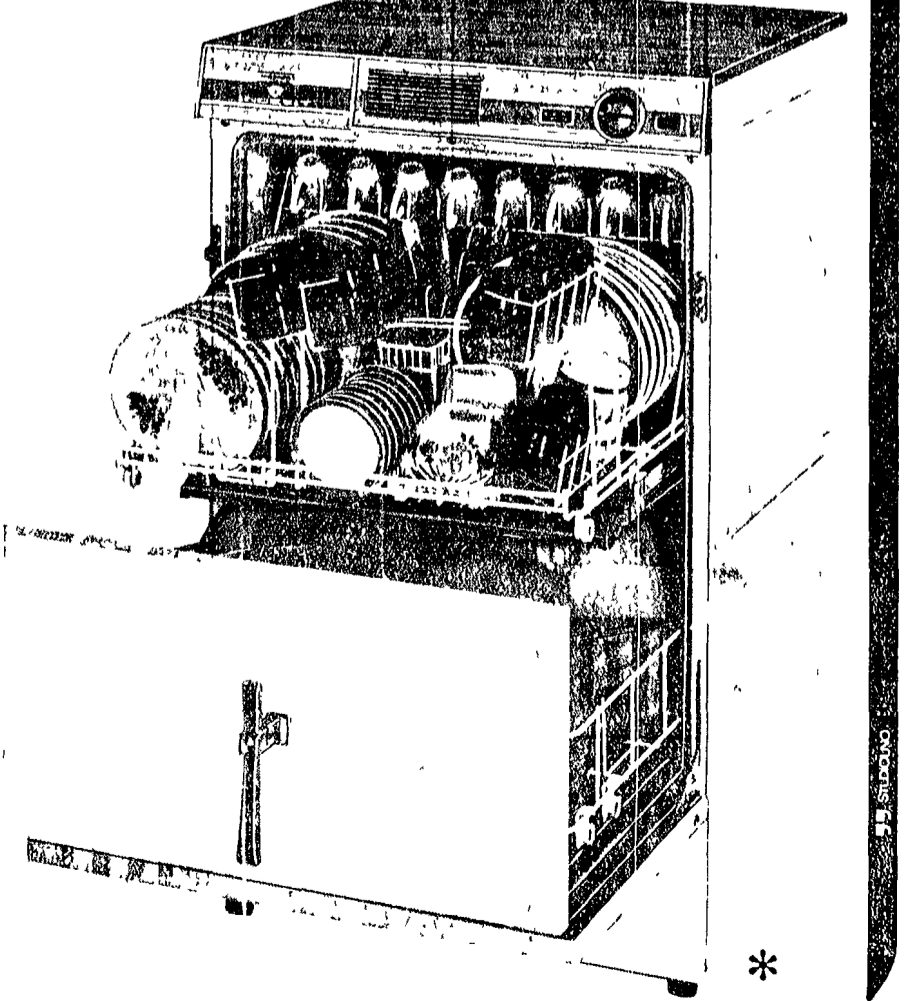
VENEZIA 28. Una delle ultime sere di Carnevale, una delle ultime sere di una vita che si è conclusa, una delle ultime sere di una vita che si è conclusa. Lo spettacolo di Goldoni, «Una delle ultime sere di Carnevale», è una commedia che ha avuto un grande successo alla Fenice. Il regista ha impostato lo spettacolo sulla nota dominante della disperazione. Funzionale l'impianto scenico di Gianfranco Padovani. Lo Stabile di Genova ha presentato un ottimo complesso di attori tra cui vanno segnalati Giancarlo Zanetti, Camillo Milli, Eros Pagni e Lina Volonghi. Le musiche sono di Fernando Maineri.

La commedia di Goldoni, «Una delle ultime sere di Carnevale», è una commedia che ha avuto un grande successo alla Fenice. Il regista ha impostato lo spettacolo sulla nota dominante della disperazione. Funzionale l'impianto scenico di Gianfranco Padovani. Lo Stabile di Genova ha presentato un ottimo complesso di attori tra cui vanno segnalati Giancarlo Zanetti, Camillo Milli, Eros Pagni e Lina Volonghi. Le musiche sono di Fernando Maineri.



- **CAPACITA' 8 PERSONE**
Integrale risoluzione dei problemi di lavaggio di tutte le stoviglie e utensili di cucina (anche i più ingombranti).
- **LAVAGGIO DIFFERENZIATO**
Nei due scomparti: cestello inferiore per tutte le pentole della vostra cucina (ed anche qualcuna in più); cestello superiore per piatti, bicchieri, posate e stoviglie in genere.
- **MASSIMA COMODITA' DI CARICAMENTO**
Due cestelli: unico sportello bilanciato a doppio incernieramento (brevettato).
- **FINITURE "GRAN LUSSO"**
Tutta metallo. Ampio impiego di acciaio inossidabile. Piano di appoggio in laminato legno resistente all'uso e inalterabile al tempo.

* mod. P8 (8 persone) L. 158.000
* mod. P6 (6 persone) L. 119.000



INDESIT... a colpo sicuro!

Ma a differenza di quella della partita — che Squarzina ha svolto al perfezionismo, quasi esemplare, della regia — risulta forse un po' meno convincente la conclusione. Il personaggio di Zaccaria, che fa da zoccolo a tutta la commedia, è un po' debole. Omare Antonutti è lo scapolo se neppure la prima apparenza per una specie di accento cattolico. Il secondo di attore per l'italiano sottile sono Toni Barbi, Wanda Rinaldi e Pina Vazzoler. Il terzo attore di rilievo della commedia è il primo esordiente e comico del gruppo, Luigi Chailly, che di primo esordiente ha un po' di difficoltà a presentarsi al Festival di Pesaro.

Il complesso degli attori, tra cui alcuni nomi in maggioranza di altre parti d'Italia. L'anzillotto Goldoni di Giancarlo Zanetti è di una calligrafia perfetta, il giovane attore ha creato una delle sue interpretazioni migliori. Il personaggio anche che si sceglie più poetico, che se un punto si volesse fare allo spettacolo è proprio una certa mancanza di poesia scintillante a vantaggio di una eccelsa costruzione a freddo di stile. Camillo Milli e Zaccaria di cui sottofonda la sua operosa qualifica di arriano di ventotto con la propria tenerezza un eglio borghese. La coppia dei mercanti ricchi è fatta da Eros Pagni, godolissimo e da Esmeralda Ruspoli un po' debole. Omare Antonutti è lo scapolo se neppure la prima apparenza per una specie di accento cattolico. Il secondo di attore per l'italiano sottile sono Toni Barbi, Wanda Rinaldi e Pina Vazzoler. Il terzo attore di rilievo della commedia è il primo esordiente e comico del gruppo, Luigi Chailly, che di primo esordiente ha un po' di difficoltà a presentarsi al Festival di Pesaro.

Arturo Lazzari
Il brasiliano «Faccia a faccia» presentato ieri a Locarno

LOCARNO 28. Di scena oggi al Festival di Locarno il «Cinema nuovo» brasiliano. Lo stato infatti proscritto. «Cari a cari» è la prima opera di questo gruppo di autori. Il film di Damián Biazoli è un'interessante abbinamento a un'opera che di sua presentazione al Festival di Pesaro.

Un nuovo quartetto di Sciostakovic

MOSCA 28. La nuova stagione artistica della casa dei compositori dell'URSS si è inaugurata con un concerto di musica di Dmitri Sciostakovic. Il concerto è stato organizzato dal gruppo di compositori che si è formato nel 1968.

Se ne dovrà discutere in Consiglio comunale

Il Teatro comunale approfondato nel caos

Una passata di crisi, il consiglio comunale il 4 ottobre si dovrà occupare della gestione del teatro comunale e anche di un altro problema che ha afflitto il teatro di Firenze da tempo: la mancanza di un piano di gestione. Ma per il momento si discute di un altro problema che ha afflitto il teatro di Firenze da tempo: la mancanza di un piano di gestione.

Se ne dovrà discutere in Consiglio comunale. Il consiglio comunale si occuperà della gestione del teatro comunale e anche di un altro problema che ha afflitto il teatro di Firenze da tempo: la mancanza di un piano di gestione.

Il consiglio comunale si occuperà della gestione del teatro comunale e anche di un altro problema che ha afflitto il teatro di Firenze da tempo: la mancanza di un piano di gestione.

Il consiglio comunale si occuperà della gestione del teatro comunale e anche di un altro problema che ha afflitto il teatro di Firenze da tempo: la mancanza di un piano di gestione.

Ecco una valutazione quantitativa dell'attività svolta dal Teatro Comunale di Firenze dal 1964 al 1967

1964	Lirica e balletti	N. 53	
	Concerti	N. 46	
			Totale N. 99
1965	Lirica e balletti	N. 72	
	Concerti	N. 42	
			Totale N. 114
1966	Lirica e balletti	N. 62	
	Concerti	N. 42	
			Totale N. 104
1967	Lirica e balletti	N. 50	
	Concerti	N. 38	
			Totale N. 88

Come si vede la produzione del Teatro dal '66 al '67 è notevolmente diminuita. Il declino del Teatro provocato dalla politica rafforzata e dispendiosa di Paone, è dimostrato dal fatto che i concerti della stagione sinfonica sono stati ridotti a 10, è stata soppressa la stagione per gli studenti, e inutilizzato il Corpo di ballo.

argomenti

Il fascino della divisa

Si ama o si stupisce gli spettatori di un episodio in una commedia. Si tratta di un episodio in una commedia. Si tratta di un episodio in una commedia. Si tratta di un episodio in una commedia.

LEGGETE

mai donne

Lanciata una sottoscrizione dalla «Buonarroti»

Fermato un uomo per l'incendio del mercatino



Sulla «Firenze-Mare»

Un morto e otto feriti nel tamponamento di dieci auto

Un morto ed otto feriti di cui uno in gravissime condizioni sono il tragico bilancio di un tamponamento di dieci auto avvenuto nel centro storico di Firenze.

Le feste dell'Unità

SESTO TORININO. Oggi alle 18 è stato il momento del grande spettacolo di un festival dell'Unità.

E' un pericolo per la salute

Gli abitanti di Compiobbi per la chiusura dell'Etruria

Mercoledì prossimo lo stabilimento Etruria di Compiobbi chiuderà i battenti. La notizia ha scatenato un'ondata di preoccupazione tra gli abitanti della cittadina.

Il tamponamento è avvenuto in via de' Tornabuoni, nel centro storico di Firenze. Le auto sono state tamponate una contro l'altra, provocando gravi danni e ferite.

Il festival dell'Unità si svolgerà in tutta Italia. A Firenze, l'evento è stato organizzato dalla sezione locale del Pci.

La chiusura dell'Etruria rappresenta un grave problema per gli abitanti di Compiobbi, che dipendono dalle forniture della fabbrica.

La manifestazione si svolgerà in tutta Italia. A Firenze, l'evento è stato organizzato dalla sezione locale del Pci.

AUTOMOBILISTI!
DOTT. MAGLIETTA
Disturbi sessuali
SPECIALISTA
malattie del maschio
delle donne
Via ORTUOLO 19 - Tel. 798.773

Il Negozio di Fiducia
CONFEZIONI - TESSUTI
BARNABAY
di Cherici Luciano
Via Martiri del Popolo 47 bis - Tel. 281.707
Via Piateriana 84 r - Tel. 21.595 - Firenze

S. I. F. E.
SOCIETA' IMPRESE FUNEBRI EMPOLESI
SERVIZI COMUNI E DI LUSO
M. MARRADI Via Masaccio, 11 - Tel. 72.108

VENDITA RECLAME
BRUNITAL
con valigia d'eterna
L. 40.000
30 anni garanzia
PIAZZA DUOMO 6 n. 24r FIRENZE TEL. 29.84.29

Non lasciate peggiorare la vostra **ERNIA**
Adoperate il SUPER NEO BARRERE P. R. 49 di Parigi
FIRENZE Via Bolognese 10 - Tel. 29.84.29

UNIVERSITA' DI GRENOBLE
ISTITUTO FRANCESE
Piazza d'Onghisanti, 2 - Telefono 287.521 - 298.902
FIRENZE
CORSI DI PREPARAZIONE:
al Diplôme dell'Università di Grenoble
e dell'Alliance Française di Parigi
all'Abilitazione e
al Concorso per l'insegnamento
della lingua francese nelle scuole secondarie

CORSI PRATICI DI FRANCESE
BIBLIOTECA
MANIFESTAZIONI CULTURALI - CINEMA

« NUOVISSIMO PER LA TOSCANA »
per vincere la **SORDITÀ**

UNICA SEDE UNICO CONCESSIONARIA
MAICO
VIA CALZAUOLI, 10 - FIRENZE - Tel. 262.294

UDITE A ORECCHIO LIBERO
QUESTO E' POSSIBILE CON
DIRECTION EAR

Per informazioni e esami Audiometrici e prove gratuite rivolgetevi presso il nostro Sede oppure nei seguenti centri:
SIENA OTTICA RICCI Banchi Di Sotto 11 Tel. 230/9
PISA OTTICA G. MUGGERINI Banchi Di Sotto 11 Tel. 42.182
OTTICA G. MUGGERINI Viale Bonifazi 105 Gioved. 7
LIVORNO OTTICA A. BOI ALTA Via Grande 227 Tel. 316/8
Are. di. 1 ottobre
LUCCA OTTICA F. VANDI & TRONCI Via Guastalla 210 Tel. 7
Fano 182 Sabaudo 1 ottobre
PRATO OTTICA COSTANTINI Via G. Guastalla 78 98/2
Tatti e Lunedi
GROSSETO OTTICA B. BASTIANI Tel. 22.647 Gioved. 10
PISTOIA OTTICA M. ANNO Tel. 21.061 Sabaudo 12 ottobre

Se siete nell'impossibilità di potersi visitare ricorrete a una visita al Vostro domicilio senza alcun impegno di parte Vostra
ISTITUTO TIMPAN Conc. MAICO (Usa)
VIA CALZAUOLI, 10 - FIRENZE - Tel. 262.294

OGGI, ALLE ORE 11, SULLE MURA MEDICEE SI INAUGURA LA
1ª MOSTRA MERCATO della MAREMMA
ESPONONO CENTOTRENTA OPERATORI ECONOMICI
Alle ore 21,30 spettacolo di varietà presentato da Corrado

Occorre fermare la legge sugli sblocchi

Il commercio fiorentino può essere strozzato dall'aumento dei fitti

In alcuni casi si sono avute richieste d'aumento del 400 per cento - Arrivano le prime disdette

Dietro lo scioglimento delle vetrine dei negozi fiorentini si nasconde una realtà tutt'altro che brillante. Il settore commerciale si riferiamo ai negozianti ai gestori di botteghe e non certo ai possessori di immobili - è il corvo di una crisi profonda. Il risultato è che si sta per un anno di più, da prima strutturalmente, dagli atti inesorabili che gli vengono portati dai gruppi monopolistici della distribuzione. La nostra città non è un'isola, ma un nodo di collegamento tra il centro e la periferia. Firenze ha oggi nel suo centro storico e nelle zone immediatamente adiacenti questi negozi potranno non morire e al pubblico le loro lussureggianti vetrine? Il nostro non è un interrogativo dettato da un astruso pessimismo da un demagogico alchimismo bensì la logica domanda che ogni persona di buon senso si potrà come abbiamo fatto noi - quando verrà a conoscenza della situazione in cui versa il commercio di Firenze.

Iniziamo dal problema più impellente da quello che più drammaticamente questa vasta categoria di operatori economici è venuta colpendo. Abbiamo già visto nei giorni scorsi come tale problema in viale delle Cascine, ma la fascia della cittadina. Ora soffermiamoci sulle conseguenze che l'aumento dei fitti avrà sulla rete distributiva fiorentina.

Tra tre mesi (per l'esattezza il primo gennaio 1969) varrà in vigore la nuova legge (assurda sul piano legislativo e su quello economico) sullo sblocco dei fitti. Con l'attuazione di questa legge i proprietari di fondi potranno aumentare i fitti di locazione a loro piacimento non sono stati fissati dei massimali ma tutto è lasciato alla discrezionalità del proprietario. La legge entrerà in vigore il primo gennaio di quest'anno ma formalmente in seguito ad un emendamento del compagno comunista Carlo Mazzoni la sua applicazione nelle zone colpite dall'alluvione fu prorogata di un anno. Ora l'anno sta per scadere ed i negozianti del centro e della periferia hanno cominciato a veder si punire addosso le prime e più pesanti richieste dei proprietari di aumenti astronomici se non addirittura disdette di affitto. Si è detto di aumenti di fitti di varie cifre in casi del genere sono ben più significative delle parole.

Facciamo alcuni esempi. Un piccolo commerciante che ha in affitto un misero locale in via della Vigna per il quale pagava 30 mila lire al mese si è sentito chiedere di botto 70 mila lire. Un altro che ne pagava 90 mila si è visto arrivare una lettera in cui gli si chiede di più lire prende e o lasciare. Un altro ancora da 60 a 210 mila lire. Un altro da 80 a 300 mila lire. Gli aumenti oscillano dal 150 al 400 per cento.

Simile nella sorte degli incontinenti. Per molti commercianti aumenti di questa fatta significano una sola cosa essere costretti a cessare la loro attività. Ma la cosa allo aumento non riguarda solo i fondi a fitti bloccati. La legge ha dato inizio ad una reazione a catena i proprietari non si sono limitati ad inviare le « fatidiche » lettere ad inquilini con fitti bloccati ma hanno cominciato a fare delle precise ed esose avances anche nei confronti di negozianti che già sborsano ogni mese cifre colossali per l'affitto dei locali dove svolgono la loro attività. Molti commercianti che hanno cercato di intavolare delle trattative hanno avuto come risposta preannunci di disdette. L'entrata in giuoco l'arma del ricatto. In più di un caso quando il proprietario pensa che il suo inquilino non è in grado di accedere alle sue richieste gli invia la disdetta. In tutti questi casi questa prassi viene attuata in modo particolare nei confronti di certe categorie di attività che non possono sopportare tali incrementi poiché il fitto inciderebbe in maniera tale sul prezzo del loro prodotto che questi sarebbero invendibili. Ma andiamo avanti.

L'operazione « aumento fitti » avviene in una zona dove già molti fondi sono già sfitti (molte volte) commercianti che avevano « botteghe » nel centro o nei suoi immediati dintorni hanno dovuto cessare la propria attività al 1° gennaio di quest'anno dopo il primo slancio iniziale. Infatti non si è registrata la aspettata ripresa anzi si è assistito ad un aumento dell'attività commerciale dovuto ad un generale deprimimento economico della città causato dalle conseguenze della alluvione, alla chiusura di numerose attività industriali e artigianali (dove la quasi totalità dei negozianti ha dovuto sostenere spese in entusiasmanti per il riassorbimento delle scorte distrutte dall'alluvione e per il rifacimento dei negozi distrutti o danneggiati irrimediabilmente dal fango e dalla nafta che invasero la città il 4 novembre del '66. Questi negozi si sono impegnati a rimborsare per il rifacimento i loro

negozianti. Vediamo di cosa si tratta. In primo luogo resta invariato il prezzo di locazione del locale. La legge non dovrebbe seguire l'andamento del nostro servizio di pubblica utilità. Si chiede - ed a ragione - una nuova legge che consenta al proprietario del fondo in cui si trova il negozio di arbitrariamente il prezzo del canone di affitto. Ma la legge attuale non ha mai avuto la forza di essere applicata. I commercianti fiorentini chiedono dei provvedimenti in

modo da evitare di essere strozzati. In primo luogo resta invariato il prezzo di locazione del locale. La legge non dovrebbe seguire l'andamento del nostro servizio di pubblica utilità. Si chiede - ed a ragione - una nuova legge che consenta al proprietario del fondo in cui si trova il negozio di arbitrariamente il prezzo del canone di affitto. Ma la legge attuale non ha mai avuto la forza di essere applicata. I commercianti fiorentini chiedono dei provvedimenti in

modo da evitare di essere strozzati. In primo luogo resta invariato il prezzo di locazione del locale. La legge non dovrebbe seguire l'andamento del nostro servizio di pubblica utilità. Si chiede - ed a ragione - una nuova legge che consenta al proprietario del fondo in cui si trova il negozio di arbitrariamente il prezzo del canone di affitto. Ma la legge attuale non ha mai avuto la forza di essere applicata. I commercianti fiorentini chiedono dei provvedimenti in

modo da evitare di essere strozzati. In primo luogo resta invariato il prezzo di locazione del locale. La legge non dovrebbe seguire l'andamento del nostro servizio di pubblica utilità. Si chiede - ed a ragione - una nuova legge che consenta al proprietario del fondo in cui si trova il negozio di arbitrariamente il prezzo del canone di affitto. Ma la legge attuale non ha mai avuto la forza di essere applicata. I commercianti fiorentini chiedono dei provvedimenti in

Dichiarazione di Palazzeschi

Il gruppo parlamentare comunista si è sempre battuto anche nella precedente legislatura, perché tutta la materia degli affitti va disciplinata attraverso l'equo canone. Il centro sinistra, però, invece di essere sensibile ai problemi dei cittadini, lo è stato per gli interessi degli speculatori sulle aree fabbricabili, non soltanto attraverso la mancata legge urbanistica, ma anche decidendo di sbloccare i fitti, sia pure gradualmente. E grazie alla nostra battaglia che si è riusciti a prorogare il blocco per le zone alluvionate fino al 31 dicembre '68. Oggi, che l'anno è scaduto, la situazione si è aggravata e il problema si ripresenta in maniera ancor più drammatica con la prospettiva di ulteriori e più pesanti aumenti dei fitti.

Il problema quindi più che con i fitti può essere risolto soltanto da misure radicali ed è per questo che il gruppo comunista sensibile alle esigenze dei cittadini, alla riapertura della Camera ha immediatamente presentato due proposte di legge per chiedere nella prima legge del blocco di tutti i fitti fino al 31 dicembre del '69 e nella seconda la riforma di tutta la materia con una legge urbanistica che impedisca la speculazione e garantisca il diritto alla casa, attraverso l'equo canone.

« Ci rendiamo conto della preoccupazione dei cittadini e per questo siamo decisi a chiedere la procedura d'urgenza per il blocco e a chiedere se necessario la battaglia del lavoratori perché il problema venga risolto secondo gli interessi della collettività ».

Spaccato il centro sinistra di Montespertoli

Voto unitario sui fatti cecoslovacchi

Approvato l'odg presentato dal gruppo comunista

Clamorosa spaccatura della maggioranza di centro sinistra al comune di Montespertoli. Alcuni consiglieri del PSU al termine della discussione sui fatti della Cecoslovacchia, scelti in consiglio comunale hanno votato a favore dell'odg presentato dalla giunta che ha avuto 14 voti favorevoli, 14 contrari e 10 astenuti.

« Il Consiglio comunale di Montespertoli, nel corso della discussione sui fatti della Cecoslovacchia, ha votato a favore dell'odg presentato dalla giunta che ha avuto 14 voti favorevoli, 14 contrari e 10 astenuti. »

Per la pubblicità su

l'Unità

FIRENZE

Via dei Martelli, 2

Tel. 21.449-28.71.71

Vendonsi nel nuovo viale Sansovino - Firenze

APPARTAMENTI 3-4-5 VANI

OTTIME RIFINITURE - MUTUO VENTENNALE GIÀ CONCESSO ed altre facilitazioni di pagamento

Soc. «ETRUSCA» di Edilizia S.p.A.

FIRENZE - Via Fiume, 8 - Tel. 21.453-283.485

ragazzi...! ci ritroviamo tutti a VIAREGGIO da

Sergio

ROSTICCERIA GASTRONOMIA RISTORANTE

SERGIO risolverà il problema del nostro appetito nel migliore dei modi

P.za Mercato - Via Zanardelli 140 tel. 46125-26

sei mesi di gas gratis!
dal 1° ottobre al 31 dicembre 1968

300 mc di gas gratis a chi installa un nuovo scaldabagno istantaneo da 10 litri il minuto, o accumulatore da 50/80 litri

200 mc di gas gratis a chi installa un nuovo scaldacqua a gas da 5 litri il minuto

contributo di 12.000 lire a chi sostituisce il vecchio apparecchio con un nuovo scaldabagno a gas

Possibilità di pagamento rateale senza interessi con addebito in bolletta del prezzo dell'apparecchio.

E ricordate: con lo scaldabagno istantaneo a gas l'acqua calda costa la metà e, sulle bollette, si vede! Ce n'è sempre, tutta quella che volete, per il bagno, i piatti, il bucato e tanti bagni ancora! Non si spreca: si scaldà all'istante e si scaldà solo quella che serve.

Scegliete anche voi lo scaldabagno a gas.



Per informazioni e una completa assistenza, rivolta rivolgetevi a:

ROMANA GAS, telefono 27.11.46
via Gallieno 70, telefono numero 1
via Barberis 25, telefono numero 4
Agenzia Romana Gas, piazza Gondar 2
Agenzia Romana Gas, via Teulada 1

italgas

Tutti i più moderni scaldabagni sono in vendita presso i rivenditori

SPN 1736 - Vol. D. I. Cont.

Il teatro di Praga alla Pergola

Successo di «Tre sorelle» Stasera «Un'ora d'amore»



Un lusinghiero successo ha riscosso ieri sera al teatro della Pergola «Teatro alla Porta» di Praga che ha rappresentato l'opera di Anton Cechov Tre Sorelle. Intanto questa sera saranno rappresentate dalla stessa compagnia l'Un'ora d'amore di Topol e il pappagallo verde di Schiller. Nella foto: una scena di Tre Sorelle.

SCHERMI E RIBALTE

TEATRI

TEATRO COMUNALE
L'UOMO DELLA PERGOLA
L'UOMO DELLA PERGOLA
L'UOMO DELLA PERGOLA

CINEMA

Prime visioni

ARRIVANO (Via Romagna) 11.30
ALHAMBRA (Piazza Beccaria) 11.30
ARISTON (Piazza Oliviana) 11.30
ARLECCHINO (Via le Bar) 11.30
CAPITOLI (Via Castellani) 11.30
EDISON (Piazza Repubblica) 11.30
EXCELSIOR (Via Cerretani) 11.30

Seconde visioni

ALBI BARAN (Tel. 110.007)
APOLLO (Via Nazionale 41)
CAVOUR (Tel. 287.700)
COLUMBIA (Tel. 272.178)
FOLO (Borgo San Taddeo)
GALLIELO (Borgo Minori)
IMMIGRATI (Via Nazionale)
MANZONI (Tel. 366.808)
NICCOLINI (Via Riccardi)
VITTORIA (Tel. 380.879)

Terze visioni

ALBI BARAN (Tel. 110.007)
ARISTON (Piazza Oliviana)
CAVOUR (Tel. 287.700)
COLUMBIA (Tel. 272.178)
FOLO (Borgo San Taddeo)
GALLIELO (Borgo Minori)
IMMIGRATI (Via Nazionale)
MANZONI (Tel. 366.808)
NICCOLINI (Via Riccardi)
VITTORIA (Tel. 380.879)

DANCING

AL POPOLIO (Tel. 480.998)
ANIELLA (Crocchio Ricasoli)
ASSOCIAZIONE CASA DEL POPOLO (Impruneta)
CIRCOLO RICARVATO (Via Petrucci)
GARDINO D'INVERNO

ASSOCIAZIONE ITALIA - U.R.S.S.

Via di Capaccio, 1 p. II - Tel. 29.42.20 - FIRENZE (P. 12120 P. 12121)

CORSI DI RUSSO

Triennali diurni o serali - Tre ore settimanali
BORSE DI STUDIO DELL'ASSOCIAZIONE
DI 610 MESI A MOSCA

INIZIO DEI CORSI IL 30 OTTOBRE
Iscrizioni presso la Segreteria orario 9.12 - 16.19.30

VIAGGI NELL'U.R.S.S.

In treno, aereo, molo (sconto ai soci)
TUTTE LE NOVITA' FILATELICHE
DELL'U.R.S.S.

PELLICCE 1968 - 1969

PALETOT SU MISURA DI
VISONE VARI COLORI DA L. 650.000 A L. 800.000
PERSIANO DA L. 250.000 A L. 150.000

CASTORO OCELOT CASTORINO LONTRA
E TUTTI GLI ARTICOLI DELLE MIGLIORI QUALITA'
AI PREZZI MIGLIORI DA

CIONI GIANCARLO

Via RICASOLI n. 1 (Angolo P. Duomo) Tel. 294.539 - Firenze

VENDIAMO
a prezzi d'ingrosso
SCONTI DAL 30 %
AL 50 %
DISCO ROSSO

VIA ARIENTO 83 R
FIRENZE

- Lenzuolo 1 posto orlo giorno 750
- Lenzuolo 2 posti orlo giorno 1.300
- Lenzuolo 2 posti ricamato 1.650
- Servizio x 6 colone 1.200
- Servizio x 12 gran ricamo a mano 7.900
- Copriletto raso con gale 2 posti 5.000
- Parure scendiletto 3 pezzi lana 2.750
- Tappeto lana 150 x 180 8.500
- Tappeto lana 180 x 250 11.500
- Camicia Terital non stiro 1600 1900
- Vasto assortimento pantaloni ultima moda a prezzi dimezzati
- Giacca pura lana sport 6.900
- Giacca renna uomo e donna 36.000
- Sopralito lana ultima moda 13.500
- Sopralito gabardina lana 18.500
- Tailleur tessuto Marzotto 10.900
- Abito uomo tessuto Marzotto 16.900
- ULTIMI ARRIVI ABITI FACIS
- PREZZI ECCEZIONALI
- Vasto assortimento abiti doppio petto - Fantasia ultima moda
- PREZZI DIMEZZATI
- ASSORTIMENTO MISURE CALIBRATE

FARMACIE DI TURNO

Farmacie di servizio notturno
FARMACIA S. MARCO (Via S. Marco 10)
FARMACIA S. ANTONIO (Via S. Antonio 10)
FARMACIA S. GIULIANO (Via S. Giuliano 10)

Alberti
DA QUASI UN SECOLO
DISCHI - ELETTRODOMESTICI
Radio TV - Hi-Fi Zenith
Macchine Necchi - Cicli Bianchi
VENDITE RATEALI

CINEMA GALILEO

GRANDE SUCCESSO
UN URAGANO DI RISATE NEL FILM PIU' COMICO DELL'ANNO

FRANCO FRANCHI
CICCO INGRASSIA
CICCO PERDONA...IO NO!
E CON FERNANDO SANCHO REGIA DI MARCELLO GIROTTINI COLORE DELLA SPES.

Gambrinus Modernissimo STREPITOSO SUCCESSO



HARRY SALTZMAN presenta
MICHAEL CAINE
KARL MALDEN

IL CERVELLO DA UN MILIARDO DI DOLLARI

con ED BEGLEY
OSCAR HOMOLKA
FRANCOISE DORLEAC
presentato da HARRY SALTZMAN
regia di KEN RUSSELL
PANAVISION
TECHNICOLOR

OGGI AL CINEMA AZZURRI

VIA E. PETRELLA 20 - TEL. 33.902 - BUS 17

La più grande realizzazione di tutti i tempi

IL DOTTOR ZIVAGO

con OMAR SHARIF - JULIE CHRISTIE
e GERALDINE CHAPLIN

ORARIO SPETTACOLI 14,45 18,30 22,15

SE COMINCIATE A PENSARE
CHE TUTTE LE AUTOMOBILI SONO UGUALI
E' IL MOMENTO DI PROVARMICI



SIMCA 1000 SPECIAL
4 PORTE - 5 POSTI - VELOCITA' 145 Km/h
L. 999.000 IGE E TRASPORTO COMPRESI

CONCESSIONARIA

BI-AUTO di BIRINDELLI

VIA MASINI - EMPOLI

di SCUOLA OLIVETTI

La scuola più idonea dopo la 3a media. La più accogliente e modernamente attrezzata, dove potrete scegliere la vostra specializzazione per un migliore impiego. Corsi diurni, serali e domenicali.

- OPERATORI MECCANOGRAFICI
- PROGRAMMATORI ELETTRONICI
- STENO - DATTILOGRAFIA
- INGLESE - FRANCESE - TEDESCO
- CONTABILITA' MECCANIZZATA
- PAGHE E CONTRIBUTI
- TEDESCO
- TELESCRIVENTISTI - TELEX
- PERFORATRICI DI SCHEDE
- FORMAZIONE INSEGNANTI
- STENO - DATTILO - CONTABILITA'

Sono aperte le iscrizioni presso la Segreteria di VIA RICASOLI, 9. Telefono 298.641

ottobre

dal 1 al 11 ottobre
offerta speciale

CONFETTURE frutta fresca «sol d'oro» - gr. 450	225	BRANDY «coop» gran riserva 3/4	895
PARIGINE confezione 2 pezzi	55	MARSALUOVO «coop» litri 1	365
PISELLI finissimi «sol d'oro» - gr. 420 netto	110	SAPONE «coop» 3 pezzi - Kg. 1	120
CONCENTRATO «sol d'oro» gr. 185	65	FAGIOLI cannellini lessati «sol d'oro» - gr. 420 netto	75

nei negozi coop delle Province di: Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia, Siena, Grosseto, La Spezia, Perugia e Valdarno Aretino.

COMPRATE A COOP SICURO
COMPRATE COOP

studio SAC

Settimana nel mondo

L'iniziativa di U Thant

L. U Thant un personaggio importante di servizio... come ha scritto il Washington Post...



COLDBERG Ferma le bombe

sensibilità del diplomatico e coraggio delle sue idee? La domanda è, ovviamente, retorica. Neppure il Popolo...

quidare con un editore di sinistra... In primo luogo le motivazioni di questa iniziativa...

Dalla parte del dissenso di U Thant e destinati ad andare avanti... una svolta che viene dalle cosce...

bandamenti e le improvvise dimissioni del suo successore... Il concetto politico di questa iniziativa...



U THANT Tendenza da rovesciare

pacifista lungo le linee dell'isolamento del 22 novembre... che ed in questa ipotesi...

Conclusi i colloqui franco-tedeschi di Bonn De Gaulle esorta la RFT a rimanere «tranquilla»

Il presidente francese è riuscito a persuadere i suoi interlocutori sia riaffermando il principio della distensione, sia sulla questione della Gran Bretagna nel MEC

Dal nostro corrispondente

PARIGI 28. I colloqui franco-tedeschi di Bonn si sono conclusi con un bilancio...

Dal nostro corrispondente

PARIGI 28. I colloqui franco-tedeschi di Bonn si sono conclusi con un bilancio...

Dal nostro corrispondente

PARIGI 28. I colloqui franco-tedeschi di Bonn si sono conclusi con un bilancio...

Dal nostro corrispondente

PARIGI 28. I colloqui franco-tedeschi di Bonn si sono conclusi con un bilancio...

Dichiarazioni di Bértolet a «Prace» La CGT conferma il suo giudizio sull'intervento

Giunta ieri a Praga la delegazione della CGIL, guidata da Lama

Dal nostro corrispondente

PRAGA 28. La giunta oggi a Praga ha...

Dal nostro corrispondente

PRAGA 28. La giunta oggi a Praga ha...

Pravda e TASS continuano a criticare la normalizzazione in Cecoslovacchia

Dalla nostra redazione

MOSCA 28. Il via prima di ieri...

Uccidono per «divertimento»

Una corte marziale americana ha condannato oggi, a Danang...



UCCIDONO PER «DIVERTIMENTO»

Una corte marziale americana ha condannato oggi, a Danang...

Apprezzando le posizioni moderate degli Stati arabi

Londra sollecita da Tel Aviv un impegno sul piano dell'ONU

Un'intervista di Stewart - Freddezza per Eban e atteggiamento amichevole verso il ministro degli esteri egiziano - Significative testimonianze della stampa

Dal nostro corrispondente

LONDRA 28. L'agenzia di una soluzione politica...

Dal nostro corrispondente

LONDRA 28. L'agenzia di una soluzione politica...

Dal nostro corrispondente

LONDRA 28. L'agenzia di una soluzione politica...

Dal nostro corrispondente

LONDRA 28. L'agenzia di una soluzione politica...

18 arresti per spionaggio

L'Avana

Dal nostro corrispondente

L'AVANA 28. Rido l'Avana ha annunciato oggi...

Dal nostro corrispondente

L'AVANA 28. Rido l'Avana ha annunciato oggi...

Dal nostro corrispondente

L'AVANA 28. Rido l'Avana ha annunciato oggi...

Dal nostro corrispondente

L'AVANA 28. Rido l'Avana ha annunciato oggi...

La Direzione Pubblica... Direzione responsabile Nicolino Pizzuto

Annunciata dal comitato promotore

Lettera a Reimann del nuovo P.C.T.

Il primo segretario del KPD messo nella illegalità dal governo Adenauer nel 1956 vive in esilio

BERLINO 28. I colloqui di Bonn...

Dal nostro corrispondente

BERLINO 28. I colloqui di Bonn...

Dal nostro corrispondente

BERLINO 28. I colloqui di Bonn...

Previsioni polacche sul vertice fra cecoslovacchi e sovietici

Silvano Goruppi

VARSAVIA 28. Un giornale polacco...

Dal nostro corrispondente

VARSAVIA 28. Un giornale polacco...

Il compagno Berlinguer a Budapest

Adriano Guerra

BUDAPEST 28. Il compagno Berlinguer...

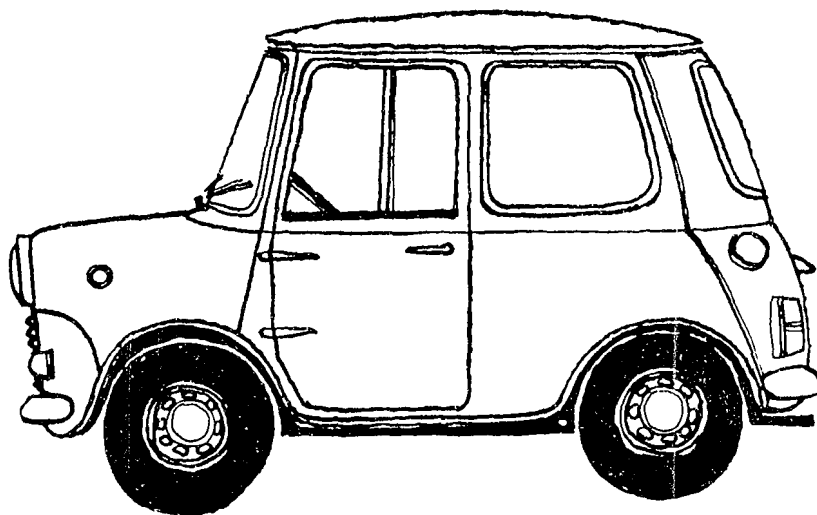
Dal nostro corrispondente

BUDAPEST 28. Il compagno Berlinguer...

La Direzione Pubblica... Direzione responsabile Nicolino Pizzuto

**non desiderare
la MINI d'altri!**

318 - Marketing Pubblicità Generale



MINI MINOR

MK2

oltre 135 all'ora

Le eccezionali prestazioni che le elaborazioni sportive della Mini sono capaci di esprimere, dimostrano che la "formula" è aperta ad ogni sviluppo e tecnicamente inimitabile. Con naturalezza i tecnici della Innocenti hanno adeguato la Mini Minor alle nuove esigenze del pubblico: senza sforzo ora dà di più in potenza, in ripresa, in velocità, in confort. Senza sforzo perché la sua fenomenale tenuta di strada e la solidità di struttura le permetterebbero di dare ancora molto di più. La Mini Minor MK2 si affaccia ora, simpatica come sempre, anche alla porta degli automobilisti più esigenti che sognavano l'argento vivo sul pedale ed il confort di una vera berlina. Questo sogno si chiama ora MK2... e costa sempre 870.000 lire!

la MINI della nuova generazione

INNOCENTI

INNOCENTI
UFFICI REGIONALI

BARI
Piazza Garibaldi, 67 - Tel. 213727
BOLOGNA
Via Cairoli, 11 - Tel. 223818 - 270483

CATANIA
Corso Italia, 53 - Tel. 214092
FIRENZE
Viale Milton, 27 - Tel. 499295

GENOVA
Via di Brera 2-26 - Tel. 586941/2
MILANO
Via Tanzi, 10 - Tel. 2393

NAPOLI
Via Nicolò Tommaseo, 4 - Tel. 399880
PADOVA
Piazza De Gasperi, 12 - Tel. 30394

ROMA
Via Parigi 11 - Tel. 487051
TORINO
Via Roma, 101 - Tel. 544018

PROVE DIMOSTRATIVE PRESSO TUTTI I COMMISSIONARI INNOCENTI IN OGNI CITTÀ D'ITALIA